



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Relazione sulla performance di Sapienza Università di Roma 2012

Presentazione della Relazione

La *Relazione sulla performance* è redatta dalla Direzione Generale di Sapienza ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009, sulla base della delibera della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) n. 5/2012.

La Relazione sulla performance è lo strumento con il quale le amministrazioni pubbliche illustrano, ai cittadini e a tutti gli altri *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati di performance ottenuti nel corso del 2012. La Relazione evidenzia quindi *a consuntivo* i risultati organizzativi e individuali raggiunti, facendo riferimento ai singoli obiettivi strategici e operativi programmati, rilevando gli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, individuando le cause e le misure correttive da adottare.

Per la redazione della Relazione sulla Performance si è tenuto conto:

- del Piano della Performance 2012 (d'ora in avanti Piano);
- di quanto disposto nel "Sistema di misurazione e valutazione della Performance" predisposto dal *Comitato di supporto strategico e valutazione* (Csvg).

Questa Relazione ha ad oggetto esclusivamente la rendicontazione degli obiettivi assegnati dal Piano al Direttore Generale e, conseguentemente, alla Dirigenza dell'Amministrazione Centrale.

Si osserva che nel corso del 2012 è stato definito un nuovo Piano strategico dell'ateneo, in collaborazione con il Comitato di supporto strategico e valutazione, approvato dal Senato accademico nella seduta del 27 marzo 2012 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 aprile 2012. Il Piano della Performance aggiornamento 2012 si ricollega alle nuove linee strategiche, pur conservando una continuità con Piano della Performance 2011 e contiene un aggiornamento degli indicatori da utilizzare per la misurazione della performance 2012.

Si ricorda, inoltre, che nel Piano 2011 erano stati definiti obiettivi operativi da raggiungere in un arco temporale di 18 mesi, alcuni con scadenza e verifica dei risultati al 31 dicembre 2011, altri che si prolungavano nell'anno successivo con scadenza e verifica dei risultati al 30 settembre 2012.

Sulla base della valutazione della performance relativa all'anno 2011, che ha riguardato tutti gli obiettivi con scadenza 2011 e lo stato di avanzamento di quelli con scadenza 2012, si è preceduto a rivisitare gli obiettivi per il 2012, che sono scaturiti da un'integrazione di obiettivi vecchi e nuovi. Ciò ha condotto alla definizione di complessivi 26 obiettivi per il 2012, così suddivisi:

- n. 6 obiettivi, già precedentemente assegnati, il cui termine naturale era già previsto per il 2012;
- n. 6 obiettivi raggiunti, o raggiunti solo in parte, entro il termine del 31/12/2011, che necessitando di ulteriori interventi per l'anno 2012 sono stati riproposti;
- n. 14 nuovi obiettivi in esito a quanto previsto dal nuovo Piano strategico e alle nuove esigenze organizzative emerse per l'anno 2012.

La scelta di questa particolare tempistica è stata finalizzata a portare a regime fasi e tempi del ciclo di programmazione, valutazione e controllo: ossia una scadenza comune per tutti gli obiettivi (vecchi e nuovi) al 30 novembre 2012.

La presente relazione, una volta validata dall'Organismo indipendente di valutazione, sarà pubblicata sul sito istituzionale della Sapienza nella sezione "Amministrazione trasparente" nonché trasmessa alla CIVIT e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Il Direttore Generale

Indice

1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	4
1.1. PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI	4
1.2. PRINCIPALI CRITICITÀ	8
2. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	9
2.1 L'ALBERO DELLA PERFORMANCE DI SAPIENZA	9
2.2 GLI OBIETTIVI STRATEGICI DI SAPIENZA	11
2.3 OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI	17
2.4 RISULTATI IN TEMA DI TRASPARENZA	23
2.5 RISULTATI IN TEMA DI STANDARD DI QUALITÀ DEI SERVIZI	30
2.6 OBIETTIVI INDIVIDUALI	33
3. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	35
4. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE	47
5. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	49

<i>TABELLA 1 - OBIETTIVI STRATEGICI DI SAPIENZA E RELATIVI INDICATORI DI OUT COME</i>	<i>12</i>
<i>TABELLA 2 – INDICATORI DI MISURAZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI</i>	<i>18</i>
<i>TABELLA 3 - GRIGLIA DI RILEVAZIONE SULL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE</i>	<i>24</i>
<i>TABELLA 4 - VALORI MEDI % RILEVATI SUL TOTALE DELLE RISPOSTE DATE PER SINGOLA SEGRETERIA</i>	<i>31</i>
<i>TABELLA 5 - IN GENERALE, COME VALUTI NEL COMPLESSO IL SERVIZIO OFFERTO DA QUESTO UFFICIO?</i>	<i>32</i>
<i>TABELLA 6 - INDICATORI SULLA GESTIONE DELLE ENTRATE</i>	<i>38</i>
<i>TABELLA 7 - INDICATORI SULLA GESTIONE DELLE SPESE</i>	<i>41</i>
<i>TABELLA 8 - INDICATORI SUI RESIDUI PASSIVI</i>	<i>43</i>
<i>TABELLA 9 - INDICATORI DI AVANZO</i>	<i>44</i>
<i>TABELLA 10 - IMPEGNI DI SPESA PER IL PERSONALE</i>	<i>44</i>
<i>TABELLA 11 - IMPEGNI DI SPESA PER BORSE DI STUDIO E ATTIVITÀ DI RICERCA</i>	<i>45</i>
<i>TABELLA 12- SINTESI TEMPORALE DEL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE</i>	<i>50</i>
<i>TABELLA 13 - DOCUMENTI DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE 2012</i>	<i>50</i>

1. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni

In questo capitolo è presentata una sintesi dei principali risultati di performance ottenuti da Sapienza nel 2012 distinti in *principali risultati raggiunti* ovvero conseguimenti rilevanti per la collettività e *principali criticità*, ovvero risultati programmati nel Piano che non sono stati raggiunti o che sono stati oggetto di una ripianificazione, anche solo temporale.

1.1. Principali risultati raggiunti

Uno dei risultati più importanti del 2012 ha riguardato l'area delle Risorse Umane con la ***riorganizzazione dell'amministrazione centrale***. Tra gli obiettivi prioritari della riorganizzazione c'era la necessità di un adeguamento complessivo dell'apparato gestionale centrale, sia in termini di riequilibrio strutturale complessivo sia in termini di potenziamento dell'autonomia gestionale, ottenuto con la trasformazione delle varie ripartizioni in Centri di responsabilità amministrativa.

Il nuovo assetto organizzativo prevede ora la Direzione Generale articolata in Aree Dirigenziali, a loro volta accorpate in due Macroaree: quella del Supporto Ricerca, Didattica e Relazioni internazionali (che raggruppa 4 aree dirigenziali) e quella della Aree Risorse umane, finanziarie e patrimoniali (che raggruppa 5 aree).

Si è scelto di mantenere una collocazione diversa, di tipo bilaterale, per l'Area Supporto Strategico e Valutazione e per il Centro InfoSapienza, per il particolare tipo di attività svolto da queste due Aree.

L'Area Supporto Strategico e Valutazione svolge infatti attività sia in connessione diretta col Rettore e con gli altri organi di governo centrali, sia con il Direttore Generale, da cui riceve direttamente gli obiettivi strategici e operativi annuali e pluriennali.

Un'analoga collocazione, anche se per motivi diversi, è stata data anche al Centro InfoSapienza che si configura come una struttura dirigenziale ad ordinamento speciale, funzionalmente operante in coordinamento con la componente accademica per gli aspetti del ICT collegati alla didattica e alla ricerca, ma

gerarchicamente dipendente, nella persona del Direttore di InfoSapienza, dall'apparato gestionale centrale.

Dal punto di vista del modello organizzativo, si tratta di un cambiamento notevole; si è passati, infatti, da una logica di assetto gerarchico-funzionale classico, connotato da forte rigidità, burocratizzazione dei processi, estesa catena decisionale, ad un'architettura che pur restando di tipo funzionale, presenta distinte Aree specialistiche, ma che con l'introduzione dei Centri di Responsabilità Amministrativa e di strumenti quali gruppi di lavoro trasversali alle Aree stesse, task-force, unità di progetto etc., acquisisce il giusto grado di flessibilità gestionale, eliminando le rigidità nella gestione del personale.

La riorganizzazione dell'amministrazione centrale ha inoltre rappresentato l'occasione per la costituzione di un'**Area dirigenziale per il supporto complessivo alla gestione della Ricerca**, con la previsione di un ufficio Grant Office per la valorizzazione e la competitività della ricerca, che assume un ruolo chiave nel supporto di consulenza a tutte le strutture – Dipartimenti, Facoltà, Centri – che hanno necessità di gestire progetti di ricerca di varia tipologia e portata. La struttura dirigenziale integra le funzioni connesse al trasferimento tecnologico, ai brevetti ed agli spin-off.

Nel 2012 è stata redatta la seconda edizione del *Bilancio sociale*, nella quale sono state valorizzate le attività dedicate all'offerta didattica complessiva, alla ricerca scientifica di base e applicata, all'articolazione tecnico-amministrativa, ai servizi, alle strutture scientifico-didattiche ed a quelle di supporto.

Fra i risultati rilevanti raggiunti va ricordato che da tempo Sapienza ha avviato un percorso per l'introduzione di un **sistema di contabilità economico-patrimoniale e di contabilità analitica**, anche in attuazione della normativa vigente in materia. In considerazione delle dimensioni di Sapienza nonché della necessità di un'adeguata formazione del personale, si è scelto di effettuare preventivamente una sperimentazione che ha coinvolto 7 Dipartimenti e 2 Facoltà (nel corso dell'anno si è aggiunta anche la Scuola Superiore di Studi Avanzati). Le attività svolte nell'ambito di questa sperimentazione, oltre ai necessari confronti, finalizzati ad evidenziare eventuali criticità, sono state protese anche alla validazione dell'intero impianto del sistema di contabilità e al raggiungimento della piena operatività del sistema.

In connessione con questa attività, è stata avviata anche una sperimentazione del sistema di controllo di gestione, che ha avuto come “struttura pilota” il Corso di Studio in Fisica, selezionato quale Dimensione Analitica.

Sul fronte dei **servizi di supporto alla didattica**, pur con le difficoltà derivante dal progressivo calo del finanziamento pubblico e dai tagli imposti dalla *spending review*, Sapienza ha cercato di mantenere costante il numero di borse di studio e le iniziative di incentivazione economica per gli studenti meritevoli, in considerazione dell'importanza di questi servizi agli studenti.

Ai fini di una migliore programmazione dell'**offerta formativa**, è stato predisposto, inoltre, un software per la gestione dei fabbisogni di contratti per lo svolgimento della didattica, mediante l'implementazione di un nuovo modulo applicativo nel Sistema Integrato di Ateneo per la Didattica (SIAD). Il nuovo modulo, consente di valutare, attraverso export mirati, l'utilizzo dei docenti di ruolo dell'Ateneo e dei contratti, nell'ambito di varie dimensioni (corsi di laurea, strutture didattiche, SSD, ecc) e di effettuare puntuali verifiche dell'offerta didattica prevista per il successivo anno accademico.

Sul fronte dell'**internazionalizzazione** l'azione di Sapienza si è indirizzata verso la semplificazione delle procedure per la selezione e l'accoglienza di docenti stranieri di prestigio e alta visibilità, al fine di favorire lo scambio di *visiting professors*. A questo fine, si è proceduto a snellire le procedure contrattuali, nonché a rendere disponibile la residenza universitaria di via Volturno per il soggiorno dei *visiting professors*.

Inoltre, è stata pubblicata una guida, l'*International Researcher Guide*, inviata via e-mail a tutti i professori visitatori selezionati nei bandi 2012 (in visita nel 2013).

Coerentemente con il rafforzamento del profilo internazionale, è proseguito anche il potenziamento del sito web in inglese, da un lato mediante l'aggiornamento costante delle sezioni del sito web, dall'altro curando la gestione di tutte le attività riguardanti la progettazione del nuovo sito in inglese, operativo dal mese di ottobre 2012.

Nel corso del 2012, inoltre, sono stati pubblicati due nuovi volumi in lingua inglese: "*International Student Guide*"; "*Sapienza FP7 projects: overview*".

Sul fronte della **formazione delle risorse umane** del settore tecnico-amministrativo, oltre ai consueti piani annuali di formazione del personale (inglese, informatica ecc.), sono proseguite nel 2012 le attività di formazione ultraspecialistica per le categorie di personale coinvolte nell'introduzione del sistema gestionale U-GOV.

Sul **fronte tecnologico e infrastrutturale** sono continuate, inoltre, le attività volte al potenziamento del sistema informativo e/o al potenziamento di quelli già esistenti.

Il complesso delle **attività edilizie** in programma per Sapienza è proseguito anche nel 2012 ed ha riguardato la conclusione della gara per l'edificio in via dei Piceni (angolo via dei Reti), la conclusione della gara per i lavori all'edificio Poste, l'avvio dei lavori per la realizzazione di un parcheggio in via De Lollis, l'avvio di una nuova gara per i lavori presso il Regina Elena, l'implementazione di tutte le procedure per l'edificazione nell'area SDO, oltre che lo svolgimento dell'ordinaria attività volta alla riqualificazione ed al mantenimento dell'esteso patrimonio edilizio.

1.2. Principali criticità

Una delle principali criticità incontrate nel 2012 ha riguardato la realizzazione di un database certificato sugli spazi delle strutture Sapienza, centrali e decentrate. Il consistente patrimonio delle strutture della Sapienza ha reso il conseguimento di questo obiettivo più difficile del previsto. Il lavoro di raccolta dati affidato alla società SIRAM ed utilizzato come base di lavoro, ha evidenziato errori ed omissioni. Ciò ha reso necessaria una bonifica dei record che presentavano difetti o incompletezze (559 record), l'inserimento ex-novo di 2.955 record già rilevati a luglio, ma relativi ad immobili di pertinenza del Policlinico, oltre all'inserimento di nuovi immobili della Città universitaria e delle Sedi esterne non presenti nelle "consistenze" SIRAM. Particolari difficoltà sono state incontrate nell'inserimento di dati riguardanti il Policlinico in quanto i rilievi relativi agli edifici, di competenza dell'Azienda, non si presentavano con l'aggiornamento e la precisione di quelli disponibili per l'Università.

Strettamente connesso a questo obiettivo, è quello della realizzazione di un censimento aule e di un sistema di gestione centralizzato delle stesse.

Il sistema gestionale, già disponibile dall'anno precedente, non è stato reso operativo, per mancanza di un censimento completo delle aule, che avrebbe dovuto essere desunto dal database complessivo di tutti gli spazi.

Altri obiettivi non completati, riguardano alcune procedure per il completamento di gare volte all'assegnazione di lavori in campo edilizio e il loro espletamento in ritardo rispetto alle tempistiche previste dal Piano performance. Tuttavia, tali criticità sono in prevalenza da imputare alle modalità di svolgimento di queste tipologie di attività, connesse all'espletamento di precisi iter burocratici, la cui attuazione può accumulare ritardi con facilità.

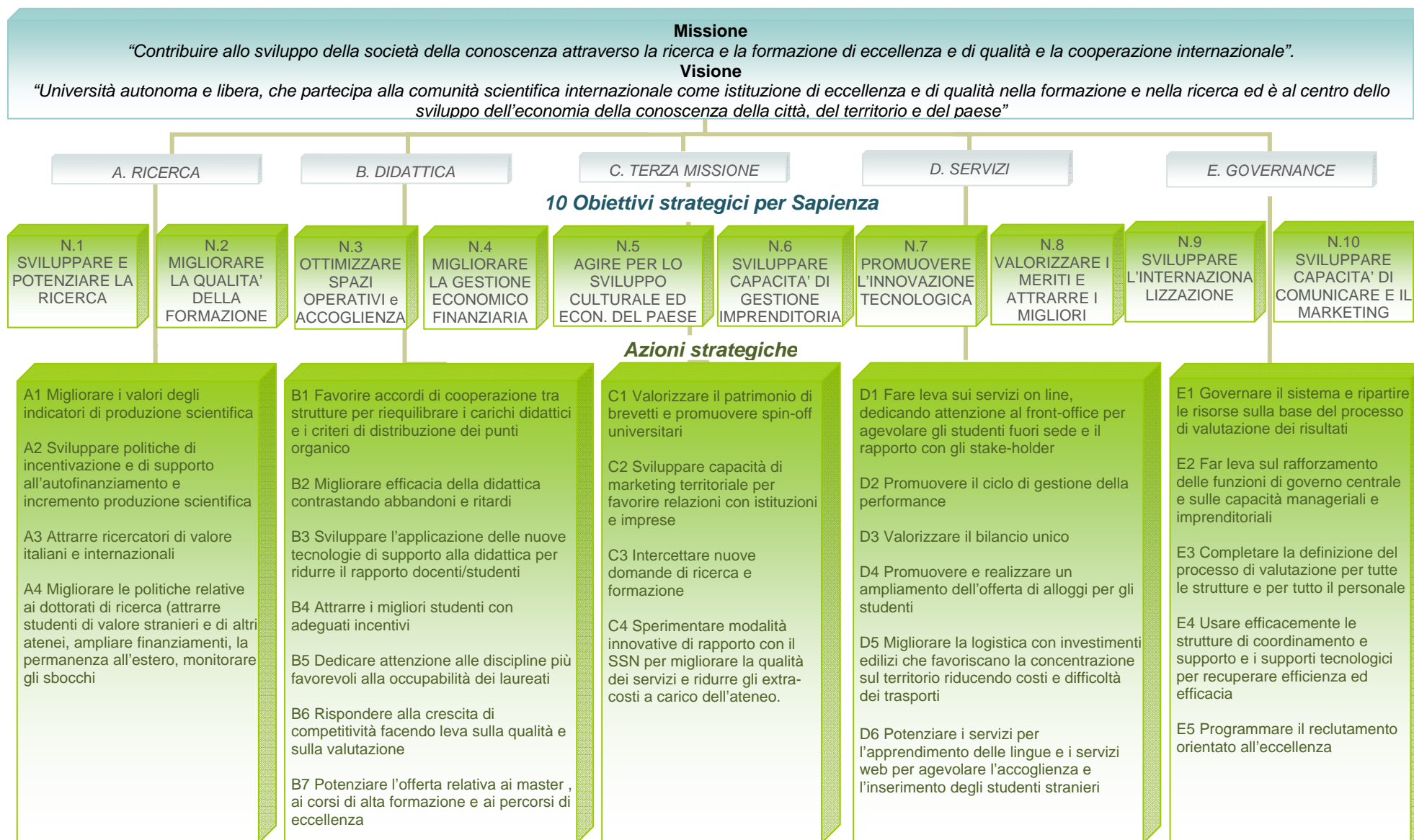
2. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

2.1 L'albero della Performance di Sapienza

In fig. 1 viene riportato l'albero della performance di Sapienza, una mappa logica che rappresenta graficamente i legami tra missione, visione, aree strategiche (Ricerca, Didattica, Terza Missione, Servizi e Governance), obiettivi strategici programmati su base triennale e possibili azioni strategiche (dalle quali sono stati derivati a loro volta gli obiettivi operativi).

Nel prosieguo del testo ne vengono riportati gli sviluppi in forma di matrice per una maggiore intelligibilità.

Figura 1 - L'Albero della performance di Sapienza



2.2 Gli obiettivi strategici di Sapienza

In questo paragrafo sono riportati, per ciascuno degli obiettivi strategici presentati nel Piano, i risultati ottenuti (outcome).

Nella tabella 1, per ciascuno dei 10 obiettivi strategici sono individuati uno o più indicatori di impatto scelti sulla base del contributo che possono dare nel valutare il progresso nella realizzazione dell'obiettivo strategico stesso in un arco temporale di 3 anni (2012-2015).

In virtù del carattere pluriennale degli obiettivi strategici, in questa sede sono riportati i risultati intermedi raggiunti nel corso dell'anno. Il target, dove non specificatamente indicato, è una variazione incrementale (o decrementale se appropriato) del 5% nel triennio.

Tutti i valori degli indicatori che restano costanti o vanno nella direzione auspicata sono valorizzati graficamente con un check verde ✓.

I valori degli indicatori che vanno nella direzione contraria a quella auspicata (fino al 2%) sono valorizzati con uno smile 😊. I valori degli indicatori che vanno nella direzione contraria a quella auspicata per più del 2% sono valorizzati con una manina "a pollice verso" rossa 👎.

In alcuni casi l'indicatore risulta "non calcolabile", per assenza di dati relativi alle annualità considerate o per la natura dei criteri di misurazione.


















In tabella 1 per ciascun obiettivo sono riportati:










- la descrizione dell'obiettivo strategico
- gli indicatori di impatto
- i criteri di misurazione
- il valore baseline dell'anno precedente (2011)
- il valore consuntivo degli indicatori relativi all'a.a. 2011-12 e all'anno solare 2012
- la variazione tra i due anni considerati
- la valorizzazione grafica di cui sopra.












Le fonti dei dati, dove non specificatamente indicati, sono Infostud e gli uffici amministrativi più direttamente coinvolti nelle attività oggetto degli obiettivi.

Tabella 1 - Obiettivi strategici di Sapienza e relativi indicatori di outcome

Obiettivi strategici	Indicatori di impatto	Criterio di misurazione	Baseline 2011	Valore 2012	Variazione	Tendenza Raggiungimento target +/-5%
1. Sviluppare e potenziare la ricerca	Valutazione VQR	Valore medio risultato valutazione Dipartimenti	Indicatore non considerabile data la natura quinquennale della misura			
	Proporzione di personale attivamente impiegato nella ricerca – indicatore b1 allegato al DM 345/11	Numero di docenti di ruolo e di ricercatori di ruolo che hanno avuto giudizio positivo su PRIN e FIRB nell'anno t/numero di professori di ruolo e di ricercatori di ruolo nell'anno t (anni 2009 e 2010)	0,282	0,282	0,0%	✓
	Proporzione tra l'entrata per la ricerca e il FFO	Totale entrate ricerca/FFO fonte: bilancio consolidato	17,1	12,4	-27,3%	👎
	Entrata media per la ricerca per docente di ruolo	Totale entrate ricerca/n. docenti di ruolo (fonte miur)	22.164,9	16.829,5	-24,1%	👎
	Numero di articoli pubblicati di rilevanza internazionale nel biennio (fonte scopus)	Per il 2011 biennio 2009-2010 Per il 2012 biennio 2010-2011	9.741	10.470	7,5%	✓
	Numero di articoli pubblicati nel biennio che hanno ricevuto più di 10 citazioni alla fine del biennio di riferimento	Per il 2011 biennio 2009-2010 Per il 2012 biennio 2010-2011	2406	2458	2,2%	✓
	Tasso di successo finanziamenti PRIN	N.progetti PRIN finanziati/N.progetti PRIN presentati (anni 2009 e 2010)	20,4%	24,9%	21,9%	✓
	Valutazione positiva dei progetti PRIN	N. progetti PRIN valutati positivamente/N. Progetti PRIN presentati (anni 2009 e 2010)	62,8%	63,0%	0,4%	✓
2.Migliorare la qualità della formazione	Tasso di abbandono nelle carriere degli studenti primo livello	n. immatricolati anno t-1 che non hanno confermato l'iscrizione nell'anno t/ n. imm t-1	28,4%	19,5%	-31,3%	✓
	Tasso di abbandono nelle carriere degli studenti secondo livello	n. iscritti primo anno t-1 che non hanno confermato l'iscrizione nell'anno t/ n di studenti iscritti t-1	7,5%	5,1%	-32,4%	✓
	Percentuale di ritardi nelle carriere degli studenti	n.cfu acquisiti dagli iscritti regolari/n cfu acquisibili	38,2%	40,4%	5,7%	✓
	Rapporto tra insegnamenti monitorati e insegnamenti totali	n. insegnamenti monitorati attraverso i questionari di valutazione della didattica/n insegnamenti totali	65,7%	64,5%	-1,9%	😐
	Percentuale di giudizi almeno sufficienti sugli insegnamenti (% giudizi positivi al questionario opinioni studenti)	Media delle percentuali di giudizi positivi di tutte le facoltà.	79,6%	85,6%	7,5%	✓
	Proporzione di iscritti che hanno svolto stage formativi esterni all'Università durante il corso di studi (indicatore c2 allegato al DM 345/11)	Numero di studenti iscritti che hanno avviato uno stage formativo esterno nell'anno t-1/numero di studenti iscritti nell'anno t-1	1,03	0,90	-12,6%	👎

Obiettivi strategici	Indicatori di impatto	Criterio di misurazione	Baseline 2011	Valore 2012	Variazione	Tendenza Raggiungimento target +/-5%
3.Ottimizzare gli spazi operativi e sviluppare le capacità di accoglienza	Numero borse di collaborazione	Numero borse di collaborazione disponibili	2240	1928	-13,9%	
	Borse per studenti disabili	Numero interventi finanziari per studenti disabili	42	36	-14,3%	
	Posti aula per iscritto – indicatore ST1 guida census 2011 (fonte:CNVSU (ANVUR)-Nuclei)		0,20	0,21	5,0%	
	Posti nelle biblioteche per iscritto - indicatore ST2 guida census		0,04	0,05	25,0%	
	Disponibilità di posti in laboratori scientifici	n. posti laboratori scientifici/n iscritti (iscritti in corso)	0,03	0,03	0,0%	
4.Migliorare la gestione economica e finanziaria	Costo del personale (di ruolo e non)nell'anno t/entrate complessive al netto di quelle in conto capitale per partite di giro anno t (indicatore e1 allegato al DM 345/11)		62,8%	65,8%	+4,9%	
	Rapporto assegni fissi/FFO con attenuatori		80,66	76,41 (stimato)	-5,3%	
	Incidenza delle entrate contributive sul FFO	Totale entrate contributive/FFO (fonte bilancio consolidato)	21,9%	22,2%	1,4%	
	Saldo di bilancio di parte corrente	Fonte ufficio Ragioneria (k€)	102.967	74.317	-27,8%	
	Avanzo libero (€)		43.089.942	56.577.610	31,3%	
	Indicatori di indebitamento		Cfr par. Risorse, efficienza, economicità			
5.Agire per lo sviluppo culturale ed economico del paese	Incasso per la ricerca scientifica per attività in conto terzi	Incassi ricerca conto terzi nell'anno (k€)	27.336	23.305	-14,7%	
	N. eventi di ateneo a carattere culturale realizzati nell'anno corrente/n eventi dell'anno precedente		1,05	0,98	-7,2%	
	n. premi conferiti (fonte dichiarazione dei singoli Dipartimenti)	n.premi conferiti/n docenti di ruolo	0,02	0,02	0,0%	
	Capacità di attivazione Spinoff	Numero di spinoff attivati	18	23	27,8%	
	Brevetti depositati in Italia (domande)	valore assoluto	20	20	0%	
	Brevetti depositati all'estero (domande)	valore assoluto	13	10	-0,3%	
	Brevetti in portafoglio	valore assoluto	139	153	10,1%	

Obiettivi strategici	Indicatori di impatto	Criterio di misurazione	Baseline 2011	Valore 2012	Variazione	Tendenza Raggiungimento target +/-5%
	Docenti in posizioni pubbliche di rilievo	Numero di docenti che ricoprono cariche pubbliche/numero dei docenti	Indicatore non calcolabile			
6.Sviluppare capacità di gestione imprenditoriale e manageriale	Livello di differenziazione delle valutazioni individuali	Campo di variazione delle valutazioni individuali	9,02	6,97	-22,7%	
	Indicatore di performance complessiva dell'anno corrente rispetto all'anno precedente	Valutazione complessiva Direttore Generale	93,85 (su 100)	90,04 (su 100)	-4,1%	
	Media delle valutazioni individuali relative all'anno corrente rispetto alle valutazioni medie dell'anno precedente		89,85	90,96	1,2%	
	Grado di copertura del Programma triennale per la trasparenza – stato di attuazione (riferimento DLgs 150/2009 art 11 c.8)	n.ambiti trattati dal sistema di misurazione performance/n ambiti previsti dal Sistema	16/26 = 61,5%	29/35 =82,8%	34,6%	
	Grado di copertura della predisposizione dei documenti previsti per il ciclo di gestione della performance	Sistema di valutazione, Piano della performance, Programma triennale per la trasparenza, relazione sulla performance, standard di qualità	5	5	n.a.	
	Regolarità nei tempi di pagamenti delle fatture	Tempi medi di pagamento delle fatture con riferimento 1° settimana di luglio e 2° settimana di dicembre	Indicatore non calcolato			
	Grado di copertura della mappatura dei processi	Numero processi mappati/numero processi individuati	Indicatore calcolabile dal prossimo anno, a valle della riorganizzazione dell'Amministrazione			
	Grado di copertura della formazione del personale tecnico amministrativo	Numero di dipendenti coinvolti in attività di formazione/numero di dipendenti	48,35%	36,93%	-23,6%	
7.Promuovere l'innovazione tecnologica	Investimenti in attrezzature tecnologiche, impianti, infrastrutture tecnologiche, software/totale degli investimenti dell'Ateneo		Indicatore non calcolato. La revisione del piano dei conti intervenuta nel 2012 non rende confrontabili gli aggregati in cui sono confluiti i conti di bilancio relativi.			
	Tasso di utilizzo del sistema informatico per la richiesta di certificati	N.certificati on line emessi.	236.747	207.352	-12,4%	
	servizi on line agli studenti per la gestione della carriera.	n. procedure di servizio agli studenti fruibili on-line	15	15	0,0%	
	Grado di copertura della rete WI-Fi	% di copertura	75%	75%	0,0%	
	Help desk dedicati per tipologia di applicativo	Ore di disponibilità settimanale del servizio di supporto agli studenti	Indicatore non applicabile			
8.Valorizzare i meriti e attrarre i migliori	Proporzione di studenti immatricolati ai CdLM che hanno conseguito regolarmente la laurea in un'altra Università (indicatore a2 allegato al DM 345/11)		Dati non disponibili			

Obiettivi strategici	Indicatori di impatto	Criterio di misurazione	Baseline 2011	Valore 2012	Variazione	Tendenza Raggiungimento target +/-5%
	Tasso di attrattività del corso di dottorato (indicatore b2 allegato al DM 345/11)	idonei totali nell'anno t/partecipanti totali nell'anno (indicatore b2 – allegato al DM 345/11)	65,56	60,73	-7,4%	
	Tasso di attrattività ai dottorati da parte di studenti laureati in altri Atenei	Numero idonei da altri atenei/idonei totali (fonte infosapienza – pro3)	31,78	35,57	11,9%	
	Tasso di attrattività dei migliori laureati ai corsi di dottorato	idonei nell'anno t con un voto di laurea almeno 110/idonei totali anno t (fonte infosapienza)	53,36	58,97	10,5%	
	Rapporto tra cfu effettivi e cfu teorici (indicatore c1 allegato al DM 345/11)	Numero di cfu acquisibili dagli studenti nell'anno solare t/numero cfu previsti per gli studenti iscritti nell'a.a. t-1	52,11	54,35	4,3%	
	Numero di immatricolati 1° liv e CU che hanno conseguito un voto di maturità superiore a 95/100 /numero degli immatricolati 1° Liv e CU		17,95	17,56	-2,2%	
	Numero degli immatricolati che hanno superato il test di orientamento senza debiti/numero degli immatricolati		Indicatore non calcolabile			
	Tasso di borse e premi attribuito per merito (wanted the best, dont miss your chance, perfezionamento all'estero)	Numero di idonei/n domande presentate	52,26%	72,13%	38,0%	
	Numero di borse per merito messe a concorso /Numero domande		67,25%	49,73%	-26,1%	
	Numero di borse di studio e premi assegnate a studenti Sapienza da Lazioadisu (fonte sito miur statistica)	Numero borse di studio e premi assegnate da Adisu / numero iscritti in corso	11,24	9,77	-13,1%	
9.Sviluppare l'internazionalizzazione	Proporzione di iscritti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale (in regime di scambio e non) (indicatore d1.1 allegato al DM 345/11)	Numero di iscritti nell'Ateneo nell'anno t che hanno partecipato a programmi di mobilità/numero di studenti iscritti nell'anno t	1,14	1,17	2,6%	
	Proporzione studenti stranieri iscritti a corsi di laurea magistrale	Numero di studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea magistrale nell'a.a. t/numero di studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale nell'anno t	4,25	4,51	6,1%	
	Proporzione di studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato	Numero di studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato nell'a.a. t/numero di studenti iscritti ai corsi di dottorato nell'anno t	11,25	11,69	3,9%	

Obiettivi strategici	Indicatori di impatto	Criterio di misurazione	Baseline 2011	Valore 2012	Variazione	Tendenza Raggiungimento target +/-5%
	Entità delle risorse acquisite dall'Unione europea e da agenzie e enti, esteri e internazionali (indicatore d2 allegato al DM 345/11)	Entrate di bilancio nell'anno t acquisite dall'Unione europea e da agenzie e enti, esteri e internazionali/entrate di bilancio complessive, al netto di quelle in conto capitale e per partite di giro nell'anno t	30,02	31,89	6,2%	✓
	Percentuale degli iscritti stranieri/totale degli iscritti		4,9	5,02	2,4%	✓
	Accordi università straniere	Nuovi accordi stipulati nell'anno	155	122	-21,3%	👎
	Studenti stranieri che hanno trascorso un periodo di studio presso l'ateneo/n iscritti in corso		1,8	1,81	0,6%	✓
	Spese dell'ateneo e degli enti del diritto allo studio a favore della mobilità internazionale degli studenti/totale degli iscritti al netto degli immatricolati fonte (fonte Miur uff statistica)		45,59	45,49	-0,2%	😐
	Percentuale di corsi di laurea a doppio titolo	n. corsi di laurea doppio titolo/n. corsi attivi	8,60%	16,21%	88,5%	✓
	Corsi di laurea in lingua straniera attivati	n. assoluto	3	4	33,3%	✓
10.Sviluppare la capacità di comunicare e il marketing	Efficacia servizio stampa (indicatore GP 2011)		Indicatore non calcolato per assenza di dati relativi al 2012			
	Efficacia comunicazione verso l'esterno	Numero di Comunicati stampa aventi ad oggetto eventi e conferenze di ateneo a carattere culturale	534	522	-2,2%	👎
	Merchandising	andamento entrate (in euro)	60.306	71.812	19,1%	✓
	5x1000 (il dato si riferisce all'anno della dichiarazione dei redditi)	Dichiarazioni dei redditi negli anni 2008 e 2009 distribuiti assegni di ricerca o progetti nel 2011 e 2012	€ 501.985,23	€ 368.192,02	-26,7%	👎
	Andamento accessi al portale	Numero di visualizzazioni pagine nell'anno	60.144.462	57.108.849	-5,0%	👎
	Andamento accessi al portale	Numero di utenti che hanno visitato il sito nell'anno	16.111.268	14.350.915	-10,9%	👎
	Nuove visite (%)	% di utenti che hanno visitato il sito per la prima volta nell'anno	24,99%	24,63%	-1,4%	😐
	Tempo medio di permanenza nel sito		0.03.41	0.04.44	28,5%	✓
	Frequenza di rimbalzo annuale (% di utenti che hanno abbandonato la pagina dopo avervi acceduto)	Nota: Indicatore di qualità più è basso più gli utenti hanno navigato nel sito piuttosto che uscirne	35,63%	34,95%	-1,9%	✓

2.3 Obiettivi e piani operativi

Rimanendo all'interno della logica dell'albero della performance, ogni obiettivo strategico è stato articolato in obiettivi operativi, programmabili nel breve periodo, chiari, perseguibili e verificabili.

Sapienza ha definito obiettivi operativi per il Direttore Generale e per la Dirigenza dell'amministrazione centrale.

Gli obiettivi operativi sono naturalmente diversi, in tutto o in parte, a seconda della responsabilità organizzativa a cui fanno riferimento e a seconda degli obiettivi strategici che perseguono.

Gli obiettivi operativi del Direttore Generale e dei Dirigenti dell'amministrazione centrale sono riportati in tabella 2.

La scadenza per il raggiungimento di ciascun obiettivo era, dove non espressamente indicato, il 30 novembre 2012.

In tabella 2, oltre agli obiettivi operativi sono riportati gli indicatori, i valori target individuati, i valori a consuntivo al 30 novembre 2012 o alla scadenza prevista, il grado di raggiungimento dell'obiettivo espresso in percentuale da 0% a 100% e le Ripartizioni o Uffici coinvolti.

In questo caso la valorizzazione grafica prevede l'attribuzione di un segno di spunta verde ✓ per l'obiettivo raggiunto (100%), di uno smile 😊 per un obiettivo parzialmente raggiunto (30-99%) e di una manina "a pollice verso" rossa 👎 per l'obiettivo non raggiunto (0% - 29%).

In alcuni casi, in particolare quando l'obiettivo risulta raggiunto, ma con tempistiche superiori a quelle preventivate, benché il grado di raggiungimento sia 100%, la valorizzazione grafica riporta uno smile.

Ad ogni dirigente o responsabile di unità organizzativa sono assegnati uno o più obiettivi operativi. Si precisa che gli obiettivi del Direttore Generale e dei Dirigenti dell'Amministrazione centrale, elemento fondamentale del presente capitolo, sono portati anche autonomamente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico. In particolare il SA ne ha deliberato l'approvazione nella seduta del 14 maggio 2013, mentre il CdA nella seduta del 21 maggio 2013.

Tabella 2 – Indicatori di misurazione del raggiungimento degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi	Indicatore	Valore target	Valore indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento	Ripartizione responsabile
Attivazione prioritaria, nell'ambito della riorganizzazione dell'Amministrazione, dell'area di supporto alla ricerca e, in particolare, di un Grant Office	Istituzione dell'ufficio Grant Office e relative articolazioni entro ottobre 2012		Attivo	100% ✓	Rip. II
	Attribuzione formale delle relative competenze entro il 2012		Attivo	100% ✓	
Predisposizione di un software per la gestione dei fabbisogni di contratti per la didattica	Acquisizione sul mercato del software o realizzazione in proprio della versione beta entro ottobre 2012		Si	100% ✓	Rip. IV
Censimento aule e definizione del relativo sistema di gestione	Numero di aule censite/totale aule disponibili entro luglio 2012	100%	100% (l'aggiornamento dei dati al 100% si è concluso nel mese di novembre 2012)	80% 😊	Centro InfoSapienza
	Stato di avanzamento implementazione sistema di gestione integrato con sistema GOMP	100%	100%	80% 😊	Centro InfoSapienza
Conclusione gara edificio Via dei Piceni angolo Via dei Reti	Termine apertura offerte economiche e determinazione soglia di anomalia entro novembre 2012		sì	100% ✓	Rip. VII
	Verifica giustificazioni prima migliore offerta (art.88 D.Lgs 163/06) entro novembre 2012		Si (data l'accuratezza della verifica sono stati necessari ulteriori 21 giorni)	100% ✓	

Obiettivi operativi	Indicatore	Valore target	Valore indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento	Ripartizione responsabile
Avvio nuova gara appalto lavori Regina Elena	Predisposizione della documentazione tecnico amministrativa per indizione gara d'appalto entro novembre 2012		100% (devono ancora essere conclusi, pur se avviati, i seguenti adempimenti: 1) conferenza dei servizi per cambio destinazione d'uso; 2) verifica dei progetti da parte della società esterna SICIV)	80% 😐	Rip. VII
Implementazione procedure per edificazione area SDO	Avvio della conferenza di servizi entro novembre 2012		sì	100% ✓	Rip. VII
<i>Valorizzazione della qualità architettonica degli edifici e dell'ambiente di accoglienza con riferimento alla valorizzazione delle aule e degli spazi comuni, in particolare delle segreterie studenti.</i>	Numero di interventi di valorizzazione effettuati	+10%	+ 28% (32)	100% ✓	Rip. VII
	Incremento dell' ammontare delle risorse finanziarie finalizzate a "interventi di valorizzazione" (aule, aree verdi, materiali di rivestimento edifici, pannelli solari, pannelli)	+10%	+ 25,96 (euro 12.413.558 - 2012)	100% ✓	
<i>Creazione di un database certificato sugli spazi delle strutture Sapienza centrali e decentrate.</i>	Numero spazi dedicati a personale docente (di ruolo e t.d. + assegnisti + dottorandi) censiti /totale spazi dedicati a personale docente	100%	76%	80% 😐	Rip VII
	Numero spazi dedicati a personale TA censiti /n. totale spazi dedicati a personale TA	100%	76%	80% 😐	
<i>Conclusione gara e inizio lavori nell'edificio Poste</i>	Data di conclusione della gara entro novembre 2012		sì	80% 😐	Rip. III
	Avvio lavori entro novembre 2012		No (l'avvio dei lavori può tecnicamente avvenire entro un termine successivo a quello di conclusione della gara e, quindi, dopo il 30.11.2012)	80% 😐	

Obiettivi operativi	Indicatore	Valore target	Valore indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento	Ripartizione responsabile
<i>Avvio lavori parcheggio Via De Lollis</i>	Avvio lavori entro novembre 2012		si	100% ✓	Rip. III Rip. VII
Predisposizione di un Piano operativo per il contenimento dei consumi, con particolare riferimento alle seguenti specifiche voci: energia, telefonia, fitti passivi e riscaldamento	Invio formale alla Direzione Generale del relativo documento entro novembre 2012		Piano operativo predisposto	100% ✓	Rip. VI
<i>Effettuazione della sperimentazione operativa per un campione di Dipartimenti e Facoltà del sistema di contabilità economico-patrimoniale e del sistema di contabilità analitica</i>	Completamento della sperimentazione (settembre 2012)	100%	100%	100% ✓	Rip. VI
Effettuazione della sperimentazione operativa per un campione di Dipartimenti/Facoltà del sistema di controllo di gestione	Completamento della sperimentazione (settembre 2012)	100%	100%	100% ✓	Rip. VI
Aumento, nella misura del 20% rispetto al 2011, del numero dei controlli sulle autocertificazioni degli studenti	N. controlli ISSE anno X/N. controlli ISEE anno X-1	+20%	+ 115% (14.197 dichiarazioni ISEE controllate)	100% ✓	Rip. IV
Mappatura dei processi amministrativi connessi alla contabilità	Numero dei processi mappati/totale dei processi al 30 novembre 2012	100%	100%	100% ✓	Rip. VI
<i>Predisposizione di un piano sulle dotazioni organiche di personale tecnico-amministrativo delle strutture decentrate e centrali correlato alle attività di competenza</i>	Invio formale alla Direzione Generale del relativo documento entro settembre 2012		Si	100% ✓	Rip. II
Aggiornamento del quadro organico e certificato delle cessazioni del personale docente e tecnico amministrativo nel prossimo triennio suddiviso per Dipartimenti, Facoltà e settori scientifico disciplinari, Amministrazione centrale e Aziende Ospedaliere-Universitarie o Strutture convenzionate	Completezza dell'aggiornamento entro settembre 2012	100%	100%	100% ✓	Rip. II
<i>Entrata in vigore della nuova struttura dell'Amministrazione centrale, dopo l'effettuazione delle previste consultazioni e assegnazione dei Dirigenti alle nuove aree</i>	Approvazione del documento definitivo da parte degli OO.CC. entro ottobre 2012		Si	100% ✓	Rip. II
	Assegnazioni dirigenti alle varie aree dirigenziali entro ottobre 2012		Si	100% ✓	

Obiettivi operativi	Indicatore	Valore target	Valore indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento	Ripartizione responsabile
	Entrata in vigore della nuova struttura entro il 31 ottobre 2012		No (l'entrata in vigore è stata necessariamente <u>posticipata</u> al 01.12.2012 in coerenza con il ciclo di valutazione della performance)	100% ✓	
<i>Definizione dei criteri per l'eventuale riequilibrio delle dotazioni organiche di personale tecnico-amministrativo delle strutture decentrate e centrali</i>	Invio formale alla Direzione Generale del relativo documento entro novembre 2012		Si	100% ✓	Rip. II
<i>Predisposizione del piano di formazione 2012</i>	Presenza del Piano entro Gennaio 2012.		Completato al 100%	100% ✓	Rip. V
Supporto agli organi collegiali nella ridefinizione dello Statuto e nei regolamenti discendenti da norme di legge o dallo Statuto alla luce anche delle osservazioni pervenute dal MiUR	Emanazione Statuto ridefinito entro novembre 2012		Statuto approvato	100% ✓	Rip. I
	Ricognizione dei regolamenti che necessitano di adeguamento		Ricognizione effettuata	100% ✓	
	Percentuale dei regolamenti in fase di adeguamento rispetto al totale	30%	50%	100% ✓	
Entrata in esercizio del modulo "Sviluppo e Formazione" di U-GOV	Effettiva entrata in esercizio del modulo entro novembre 2012		100%	100% ✓	Rip. V
	Totale dati profilati sul nuovo gestionale/totale dati formazione	30%	80%	100% ✓	
Favorire la selezione e l'accoglienza di docenti stranieri di prestigio e alta visibilità semplificando le relative procedure	Incremento numero di visiting professor (mesi uomo)	+10%	+ 10% (166 mesi/uomo)	100% ✓	Rip. IX
	Semplificazione procedure per accoglienza visiting professors		Si	100% ✓	
	Assistenza nelle procedure per l'ammissione dei ricercatori extra UE		Si	100% ✓	

Obiettivi operativi	Indicatore	Valore target	Valore indicatore a consuntivo	Grado di raggiungimento	Ripartizione responsabile
	Incremento dei servizi informativi in lingua inglese per visiting professors	50%	Predisposizione contenuti "International Researcher Guide" e sezione del sito web Sapienza in lingua inglese dedicata alle informazioni pratiche per ricercatori stranieri	100% ✓	
	N. posti letto assegnati/richieste pervenute	>70%	100%	100% ✓	
Completamento sito web in inglese e produzione di materiali di promozione istituzionale in lingua straniera	Allestimento e presentazione alla Governance della nuova versione inglese del sito web		Si	100% ✓	Rip. IX
	Predisposizione dei contenuti del nuovo sito in inglese fino al secondo livello		Si	100% ✓	
Internazionalizzazione del placement con coordinamento tra Rip. IV, Rip. IX, Soul, AlmaLaurea, Spin-Off	Trasmissione alla Direzione Generale di un progetto per l'internazionalizzazione del placement entro novembre 2012		Si	100% ✓	Rip. IV
Redazione Bilancio Sociale - anno 2011	Invio formale alla Direzione Generale del relativo documento entro novembre 2012	100%	Si	100% ✓	UD Rettore

Legenda delle Ripartizioni dell'Amministrazione centrale

Direzione Generale					
Rip. I	Affari Generali	Rip. V	Supporto Organi di governo	InfoSapienza	Centro InfoSapienza
Rip. II	Personale	Rip. VI	Ragioneria	UD Rettore	Ufficio Dirigenziale Supporto Attività del Rettore
Rip. III	Affari patrimoniali	Rip. VII	Attività edilizie		
Rip. IV	Studenti	Rip. IX	Relazioni internazionali		

2.4 Risultati in tema di trasparenza

Per il triennio 2012/14 le nuove linee guida della CIVIT (Delibera CIVIT n. 2/2012) hanno previsto un aggiornamento dell'elenco di dati/ambiti da inserire all'interno della sezione "Trasparenza" del sito web istituzionale. L'elenco dei dati/ambiti previsto è aumentato da 26 a 35. Nel Prospetto riepilogativo del Programma 2012/14 e nella Griglia di rilevazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione a cura del Responsabile della trasparenza allegata alla "Relazione annuale sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni" che l'OIV ha presentato agli organi il 31 maggio 2012 risultava che la Sapienza copriva 25 ambiti su 35 richiesti.

Nella griglia aggiornata al 27 luglio 2013 di cui alla tabella 3 si rileva come gli ambiti coperti siano 29 su 35.

Come è agevole notare gli obblighi di pubblicazione sono stati ampiamente assolti anche se mancano alcuni elementi previsti nel Programma quali lo *Stato di attuazione del Programma* nonché l'implementazione di strumenti di notifica degli aggiornamenti (ad esempio, RSS).

Con riferimento alla partecipazione dei cittadini in termini di feedback sui dati pubblicati, si segnala la presenza, sulla pagina della Trasparenza, di un box "Valuta la sezione Trasparenza", utilizzato, al momento della pubblicazione di questa Relazione, da soli 5 utenti complessivamente, che hanno espresso giudizi discreti. Non sono ancora state svolte *Giornate della trasparenza*.

Tabella 3 - Griglia di rilevazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione

Obblighi di pubblicazione (Allegato 1 delibera 2/2012)	La pubblicazione è prevista nel Programma? (SI/NO)	La pubblicazione è inserita nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito"? (SI/NO)	L'informazione pubblicata è completa? (SI/NO)	La pubblicazione è aggiornata rispetto alla data dell'attestazione? (SI/NO)	Il dato è pubblicato in formato aperto? (specifiche del formato)
Documenti					
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ¹	SI	SI	SI	NO	SI PDF
Sistema di misurazione e valutazione della performance	SI	SI	SI	NO	SI PDF
Piano sulla performance ²	SI	SI	SI	NO	SI PDF
Relazione sulla performance ³	SI	NO			
Dati informativi sull'organizzazione e i procedimenti:					
organizzazione (organigramma, articolazione degli uffici, attribuzioni e organizzazione di ciascun ufficio anche di livello dirigenziale non generale, nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici, nonché settore dell'ordinamento giuridico riferibile all'attività da essi svolta)	SI	SI	SI	SI	HTLM
elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionali attive, specificando se si tratta di una casella di posta elettronica certificata	SI	SI	SI	SI	HTLM
elenco delle tipologie di procedimento svolte da ciascun ufficio di livello dirigenziale non generale, il termine per la conclusione di ciascun procedimento ed ogni altro termine procedimentale, il nome del responsabile del procedimento e l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale	SI	SI	SI	SI	HTLM

¹ L'OIV rileva che manca la data di approvazione.

² L'OIV rileva che manca la data di approvazione.

³ Verrà pubblicata dopo l'approvazione degli OCCC

Obblighi di pubblicazione (Allegato 1 delibera 2/2012)	La pubblicazione è prevista nel Programma? (SI/NO)	La pubblicazione è inserita nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito"? (SI/NO)	L'informazione pubblicata è completa? (SI/NO)	La pubblicazione è aggiornata rispetto alla data dell'attestazione? (SI/NO)	Il dato è pubblicato in formato aperto? (specifiche del formato)
tempi medi di definizione dei procedimenti e di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente	SI	SI	SI	SI	SI PDF
scadenze e modalità di adempimento dei procedimenti individuati ai sensi degli art. 2 e 4 della legge n. 241/1990	SI	SI	SI	SI	SI PDF
elenco degli atti e documenti che l'istante ha l'onere di produrre a corredo dell'istanza, per ciascun procedimento amministrativo ad istanza di parte di tutte le amministrazioni ex art.1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001	SI	SI	SI	SI	SI PDF
elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti al fine di regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, e l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici.	SI	SI			
Dati informativi relativi al personale					
trattamento economico annuo onnicomprensivo dei dirigenti, costituito da tutti gli emolumenti o retribuzioni a carico delle finanze pubbliche nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali ivi inclusi i compensi per gli incarichi e le consulenze conferiti dall'amministrazione di appartenenza o autorizzati dalla medesima	SI	SI	SI	SI	SI PDF
trattamento economico annuo annicomprensivo a carico delle finanze pubbliche dei componenti degli OIV, del Responsabile della trasparenza e del Responsabile della struttura tecnica permanente (Cfr. art.3 comma 44 L.244/2007 – Legge finanziaria 2008, art. 23ter D.L. 201/2011) ⁴ .	SI	SI	NO	NO	SI PDF
curricula dei dirigenti, indirizzi di posta elettronica, numeri telefonici ad uso professionale, ruolo - data di inquadramento nella fascia di appartenenza o in quella inferiore, data di primo inquadramento nell'amministrazione, decorrenza e termine degli incarichi conferiti ex art. 19, commi 3 e 4, del D. Lgs. n. 165/2001	SI	SI	SI	SI	SI PDF

⁴ L'OIV rileva che manca l'informazione relativa al 2012.

Obblighi di pubblicazione (Allegato 1 delibera 2/2012)	La pubblicazione è prevista nel Programma? (SI/NO)	La pubblicazione è inserita nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito"? (SI/NO)	L'informazione pubblicata è completa? (SI/NO)	La pubblicazione è aggiornata rispetto alla data dell'attestazione? (SI/NO)	Il dato è pubblicato in formato aperto? (specifiche del formato)
trattamento economico annuo onnicomprensivo a carico delle finanze pubbliche di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo nonché di coloro che compongono gli uffici di staff e di diretta collaborazione, percepito nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali ⁵	SI	SI	NO	NO	SI PDF
curricula di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo e dei relativi uffici di supporto ⁶	SI	SI	NO	NO	SI PDF
nominativi e curricula dei componenti degli OIV, del Responsabile della trasparenza e del Responsabile della struttura tecnica permanente.	SI	SI	SI	SI	SI PDF
curricula dei titolari di posizioni organizzative ⁷	SI	SI	NO	NO	SI PDF
tassi di assenza e di maggiore presenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale, nonché il ruolo dei dipendenti pubblici	SI	SI	SI	SI	SI PDF
ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti	SI	NO	NO	NO	HTML
dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità, sia per i dirigenti sia per i dipendenti ⁸	SI	NO	NO	NO	HTML
codici di comportamento	SI	SI	SI	SI	SI PDF

⁵ L'OIV raccomanda di porre particolare attenzione sul punto.

⁶ La pubblicazione non è aggiornata.

⁷ La pubblicazione non è aggiornata.

⁸ L'OIV raccomanda che il modello premiale contenga l'indicatore della capacità di differenziazione dei giudizi di tutto il personale con incarichi di responsabilità.

Obblighi di pubblicazione (Allegato 1 delibera 2/2012)	La pubblicazione è prevista nel Programma? (SI/NO)	La pubblicazione è inserita nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito"? (SI/NO)	L'informazione pubblicata è completa? (SI/NO)	La pubblicazione è aggiornata rispetto alla data dell'attestazione? (SI/NO)	Il dato è pubblicato in formato aperto? (specifiche del formato)
atti di sospensione a carico degli iscritti (relativamente agli ordini professionali)	NO	NO			
Dati relativi a incarichi e consulenze					
incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti a dipendenti pubblici e ad altri soggetti ⁹ .	SI	SI	NO	SI	HTML
incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti ai componenti degli OIV, al Responsabile della trasparenza e al Responsabile della struttura tecnica permanente ¹⁰ .	SI	SI	NO	NO	SI PDF
Dati sui servizi erogati					
carta della qualità dei servizi alla cui emanazione sia tenuto il soggetto erogatore del servizio.	SI	SI	NO	NO	SI PDF
dimensione della qualità dei servizi erogati (ai sensi dei principi di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 150/2009 e delle indicazioni di cui alla delibera n. 88/2010);	SI	SI	SI	SI	SI PDF
Dati sulla gestione economico-finanziaria dei servizi pubblici					
servizi erogati agli utenti finali e intermedi (ai sensi dell'art. 10, comma 5, del D. Lgs. 279/1997), contabilizzazione dei loro costi ed evidenziazione dei costi effettivi e di quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, nonché il monitoraggio del loro andamento, da estrapolare in maniera coerente ai contenuti del Piano e della Relazione sulla performance;	SI	NO	NO	NO	
contratti integrativi stipulati, relazione tecnico-finanziaria e illustrativa, certificata dagli organi di controllo, informazioni trasmesse ai fini dell'inoltro alla Corte dei Conti, modello adottato ed esiti della valutazione effettuata dai cittadini sugli effetti attesi dal funzionamento dei servizi pubblici in conseguenza della contrattazione integrativa	SI	SI	NO	SI	SI PDF

⁹ I nominativi sono presenti ma mancano i curricula. L'OIV suggerisce di fissare una soglia minima di retribuzione per la pubblicazione del curriculum di euro 30.000.

¹⁰ L'OIV raccomanda che questa voce sia completata al più presto.

Obblighi di pubblicazione (Allegato 1 delibera 2/2012)	La pubblicazione è prevista nel Programma? (SI/NO)	La pubblicazione è inserita nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito"? (SI/NO)	L'informazione pubblicata è completa? (SI/NO)	La pubblicazione è aggiornata rispetto alla data dell'attestazione? (SI/NO)	Il dato è pubblicato in formato aperto? (specifiche del formato)
dati concernenti consorzi, enti e società di cui le pubbliche amministrazioni facciano parte, con indicazione, in caso di società, della relativa quota di partecipazione nonché dati concernenti l'esternalizzazione di servizi e attività anche per il tramite di convenzioni.	SI	SI	SI	SI	SI PDF
"piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati	SI	SI	SI	SI	SI PDF
Dati sulla gestione dei pagamenti					
indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti)	SI	SI	NO	NO	SI PDF
Dati relativi alle buone prassi					
buone prassi in ordine ai tempi per l'adozione dei provvedimenti e per l'erogazione dei servizi al pubblico	SI	NO	NO	NO	
Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica					
istituzione e accessibilità in via telematica di albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica	SI	SI	SI	SI	SI PDF
Dati sul "public procurement"					
dati previsti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture). Si precisa che l'individuazione di tali dati, ai fini della loro pubblicazione, spetta all'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.	SI	SI	SI	SI	SI PDF
bilanci in forma semplificata; dati sull'attività ispettiva (es. il calendario delle attività, criteri di svolgimento, funzionari che la svolgono e loro avvicendamenti);	SI	SI	SI	SI	SI PDF

Obblighi di pubblicazione (Allegato 1 delibera 2/2012)	La pubblicazione è prevista nel Programma? (SI/NO)	La pubblicazione è inserita nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito"? (SI/NO)	L'informazione pubblicata è completa? (SI/NO)	La pubblicazione è aggiornata rispetto alla data dell'attestazione? (SI/NO)	Il dato è pubblicato in formato aperto? (specifiche del formato)
informazioni sul rapporto politica-amministrazione (es. dati sulla durata degli incarichi dirigenziali, sul numero di incarichi dirigenziali attribuiti a soggetti esterni all'amministrazione ex art. 19 comma 6 e comma 5bis del decreto, sulle motivazioni del conferimento degli incarichi ad esterni, sui rinnovi di tali incarichi;	SI	SI	SI	SI	SI PDF
tipologie di spese, sulle tipologie di entrate, sul personale e sulle risorse fisiche disponibili in relazione a misure di prodotto e di risultato;	SI	SI	SI	SI	SI PDF
dati su eventuali agevolazioni	SI	SI	SI	SI	HTLM
Codice etico	SI	SI	SI	SI	SI PDF
Studenti: Dati Miur Studenti e laureati; Dati Soul Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio di Statistica. Curriculum anonimo di studenti e laureati Sistema Orientamento Università Lavoro - Sapienza.	SI	SI	SI	SI	HTLM

2.5 Risultati in tema di standard di qualità dei servizi¹¹

Sapienza ha provveduto a confermare il processo di definizione degli standard di qualità dei servizi nell'aggiornamento 2012 del documento "Sistema di misurazione e valutazione della performance" approvato dal Consiglio di amministrazione il 10 luglio 2012.

In tale documento sono state confermate le dimensioni della qualità ritenute rilevanti per rappresentare la qualità effettiva dei servizi pubblici erogati presso l'ateneo (efficacia, efficienza, accessibilità, trasparenza e capacità di assicurazione).

Sapienza ha inserito la definizione degli standard di qualità delle quattordici Segreterie amministrative presenti nell'Ateneo (Segreterie Studenti) fra gli obiettivi operativi del Piano della Performance 2011. Tali standard, resi pubblici mediante la pubblicazione sulle pagine web della segreteria e sulla pagina dedicata alla qualità dei servizi, sono stati mantenuti anche nel 2012.

E' stata inoltre prorogata anche per il 2012 l'indagine FACE to FACE sul livello di soddisfazione dell'utenza con l'obiettivo di avere una approfondita conoscenza della percezione del servizio di segreteria da parte degli studenti. L'indagine prevede la somministrazione, a tutti gli utenti che accedono agli sportelli, di un questionario di customer satisfaction differenziato a seconda della tipologia di Segreteria (Studenti, Programmi Internazionali, dottorato di ricerca, Esami di Stato, Sportello Disabili, Segreteria Scuole di Specializzazione, Segreteria Studenti Stranieri).

Nel periodo che va da gennaio 2011 a dicembre 2012 sono stati consegnati agli utenti circa 34.581 questionari, di questi 34.482 (pari al 99.71%) questionari sono stati riconsegnati compilati.

Per le segreterie studenti la prima domanda del questionario riguarda la motivazione dell'accesso alla segreteria, che serve a verificare se tale accesso avvenga per ottenere prestazioni non coperte dai sistemi informatici di gestione delle carriere. L'analisi delle risposte fornite dagli utenti delle Segreterie studenti conferma che la maggior parte dell'utenza accede al servizio di front-office per fruire delle tre tipologie di funzioni non ancora attivate sul web (domanda di laurea [34.26%] di passaggio [3.29%] e trasferimento[1.71%]) alla quale va aggiungersi in modo significativo il ritiro della pergamena [16.49%]. La percentuale di accessi dovuta alla

¹¹ Il paragrafo è tratto dalla Relazione del 16 luglio 2013 della dott.ssa Rosalba Natale, Direttore delle Aree Offerta formativa e diritto allo studio e Servizi agli Studenti

presentazione di una istanza [3.09%] ed alla modifica ISEE [1.35%] non appare significativa. L'analisi delle risposte ai questionari delle Segreterie atipiche conferma la necessità di una ulteriore calibratura della domanda n. 1 in quanto esiste una percentuale troppo alta di risposte "Altro", tale calibratura sarà effettuata nel momento in cui si procederà a variare il questionario (1/1/2014).

Nella tab. 4 riepilogativa sono riportati i valori medi rilevati sul totale delle risposte date per singola segreteria. L'analisi puntuale dei risultati per le singole strutture oggetto di indagine è riportata nella Relazione Direttoriale di cui alla nota 1.

Tabella 4 - Valori medi % rilevati sul totale delle risposte date per singola segreteria

Domande:	Ottimo	Buono	Sufficiente	Scarso	Non risponde	Risposte nulle
Adeguatezza orario apertura ufficio	25.99%	42.92%	16.97%	7.03%	6.96%	0.18%
Facilità di accesso all'ufficio (ubicazione comoda, possibilità di contatto, etc.)	29.02%	45.46%	13.78%	4.01%	7.59%	0.24%
Aspetto e adeguatezza degli spazi e delle strutture dell'ufficio	15.60%	38.74%	25.63%	10.95%	8.96%	0.27%
Chiarezza ed adeguatezza della risposta ricevuta	38.90%	36.65%	12.12%	4.16%	7.99%	0.18%
Completezza della risposta ricevuta	39.08%	35.02%	12.57%	4.25%	8.93%	0.21%
Tempi di attesa	19.98%	31.65%	23.91%	16.02%	8.24%	0.25%
Disponibilità della modulistica o di altro materiale informativo	26.58%	40.40%	17.18%	5.88%	9.83%	0.18%
Cortesìa e disponibilità del personale	45.17%	32.48%	9.13%	3.33%	9.74%	0.20%

Dalla osservazione dei dati si evince chiaramente come la maggioranza dell'utenza dia una valutazione complessivamente positiva dei servizi di front-office di segreteria.

Nella tab. 5 sono riportati i valori di dettaglio delle risposte alla domanda in cui si richiede un giudizio complessivo sui servizi offerti dalla singola segreteria.

Tabella 5 - In generale, come valuti nel complesso il servizio offerto da questo ufficio?

	Ottimo		Buono		Sufficiente		Scarso		Non risponde		Risposte nulle	
	Totali	%	Totali	%	Totali	%	Totali	%	Totali	%	Totali	%
ARCHITETTURA	353	9,76%	1598	44,20%	964	26,67%	247	6,83%	450	12,45%	3	0,08%
ECONOMIA	101	21,04%	248	51,67%	74	15,42%	21	4,38%	35	7,29%	1	0,21%
FARMACIA	149	11,69%	560	43,92%	300	23,53%	97	7,61%	166	13,02%	3	0,24%
LETTERE	329	11,90%	1284	46,44%	603	21,81%	192	6,94%	352	12,73%	5	0,18%
GIURISPRUDENZA	252	20,55%	556	45,35%	216	17,62%	54	4,40%	143	11,66%	5	0,41%
INGEGNERIA	304	10,23%	1527	51,36%	743	24,99%	172	5,79%	224	7,53%	3	0,10%
MEDICINA	197	17,53%	474	42,17%	227	20,20%	100	8,90%	123	10,94%	3	0,27%
POLO DI LATINA	699	18,29%	1771	46,34%	620	16,22%	132	3,45%	594	15,54%	6	0,16%
PROF. SANITARIE	209	21,79%	379	39,52%	166	17,31%	59	6,15%	145	15,12%	1	0,10%
PSICOLOGIA	479	14,32%	1694	50,64%	634	18,95%	129	3,86%	401	11,99%	8	0,24%
SMFN	175	14,57%	658	54,79%	231	19,23%	39	3,25%	96	7,99%	2	0,17%
S.POLITICHE	322	13,57%	1144	48,21%	514	21,66%	112	4,72%	279	11,76%	2	0,08%
S.STATISTICHE	210	28,61%	430	58,58%	44	5,99%	8	1,09%	40	5,45%	2	0,27%
SOCIOLOGIA	617	22,58%	1397	51,13%	243	8,89%	31	1,13%	440	16,11%	4	0,15%
DOTTORATO (PhD)	241	32,13%	402	53,60%	47	6,27%	2	0,27%	58	7,73%		
ESAMI DI STATO	274	36,24%	329	43,52%	52	6,88%	5	0,66%	94	12,43%	2	0,26%
PR. INTERNAZIONALI	369	15,89%	1318	56,76%	407	17,53%	68	2,93%	159	6,85%	1	0,04%
SC. SPECIALIZZAZIONE	213	29,22%	307	42,11%	108	14,81%	25	3,43%	74	10,15%	2	0,27%
STUDENTI DISABILI	293	48,43%	234	38,68%	27	4,46%	1	0,17%	50	8,26%		
STUDENTI STRANIERI	212	30,46%	258	37,07%	52	7,47%	25	3,59%	147	21,12%	2	0,29%
Totali/Medie su totale questionari	5998	17,40%	16568	48,04%	6272	18,19%	1519	4,41%	4070	11,80%	55	0,16%

2.6 Obiettivi individuali¹²

In questo paragrafo sono riportate informazioni sintetiche sul grado di raggiungimento degli obiettivi individuali del personale dipendente e, in particolare, del personale di categoria EP e D con responsabilità di struttura. Si riportano inoltre brevi note sui risultati della produttività collettiva.

L'assegnazione degli obiettivi individuali al personale di ctg EP per la corresponsione della retribuzione di risultato e al personale di ctg D e assimilati con responsabilità di struttura per la corresponsione dei compensi correlati alla produttività individuale è stata avviata sin dall'esercizio finanziario 2007 con la sottoscrizione dell'Accordo di Contrattazione Integrativa in materia del 13.02.2007 e successive modifiche e integrazioni.

Gli obiettivi individuali al personale sopra richiamato, vengono assegnati nel numero di tre, sentiti gli interessati, con cadenza annuale, dai Dirigenti per l'Amministrazione Centrale, dai Direttori di Dipartimento e/o Centro e dai Presidi di Facoltà per le Strutture della Sapienza.

L'assegnazione degli obiettivi individuali è collegata alle priorità gestionali individuate nell'ambito delle singole Strutture di riferimento e, in particolare, per il personale afferente all'Amministrazione Centrale, l'assegnazione degli obiettivi avviene in via prioritaria a cascata sulla base degli obiettivi operativi e strategici annuali assegnati da parte del Direttore Generale ai singoli dirigenti, nell'ambito della rispettiva area di competenza nel quadro del Piano Strategico e del Piano della Performance.

Ciò posto si elencano nel seguito alcuni dati relativi la valutazione degli obiettivi individuali 2012.

- N. 366 unità di personale coinvolte nella valutazione individuale, di cui n. 114 afferenti all'Amministrazione Centrale e n. 252 afferenti alle articolazioni organizzative decentrate;
- I risultati della valutazione hanno registrato: n. 1 unità di personale con n. 3 obiettivi non raggiunti; n. 3 unità di personale con n. 2 obiettivi non raggiunti; n. 6 unità di personale con n. 1 obiettivo non raggiunto; n. 356 unità di personale con tutti gli obiettivi aggiunti.

¹² I dati e le informazioni sono stati forniti dal Direttore dell'Area Organizzazione e Sviluppo dott. Fabrizio De Angelis.

Per quanto riguarda invece gli obiettivi di gruppo si fa presente che l'istituto della produttività collettiva è stato contemplato dal Contratto Collettivo Integrativo del 16.11.2010.

Nello specifico gli obiettivi di gruppo vengono assegnati all'inizio dell'esercizio finanziario dai Responsabili di Struttura che individuano altresì i leader di gruppo, riconosciuti nei titolari di posizioni organizzative, e le singole unità di personale appartenenti alle categorie B, C e D, che dovranno partecipare ai singoli gruppi di lavoro. Gli obiettivi svolgono la funzione di indicare priorità, di monitorare processi critici, di migliorare efficacia ed efficienza delle prestazioni lavorative nell'ambito delle attività proprie della Struttura di afferenza.

Il Contratto sopra richiamato ha, peraltro, stabilito che nel caso in cui la figura del leader di gruppo coincidesse con un'unità di personale di categoria EP l'obiettivo assegnato al gruppo dovrà essere uno dei tre obiettivi individuali attribuiti a detto personale ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato.

Nello specifico si elencano nel seguito alcuni dati e considerazioni sulla valutazione degli obiettivi di gruppo:

- Il personale coinvolto nella valutazione finale di dicembre 2012 è pari a n. 1720 unità, appartenente alle categorie D, C e B con esclusione delle unità di personale che hanno svolto i turni di servizio.
- Le n. 1720 unità di personale sono così distribuite: n. 686 afferenti all'Amministrazione Centrale e n. 1034 alle Strutture d'Ateneo.
- Il raggiungimento degli obiettivi nel corso del 2012 è stato accertato con delle verifiche quadrimestrali ai sensi dell'Atto Aggiuntivo del 16.11.2011.
- La valutazione finale ha registrato: per due strutture gli obiettivi parzialmente raggiunti con conseguente erogazione della produttività all'80% e per le rimanenti, invece, il pieno raggiungimento degli obiettivi di gruppo e di struttura assegnati.

3. Risorse, efficienza ed economicità¹³

Il bilancio di previsione 2012, nonostante la consistente contrazione delle spese, presentava uno sbilancio di € **27.370.162,00**, per cui si è reso necessario, per ottenere il pareggio tecnico, il ricorso all'avanzo di amministrazione.

Successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2012, e precisamente nella seduta del 24 gennaio 2012, il Consiglio di Amministrazione, dopo aver individuato la quota già realizzata dell'avanzo per un importo pari a € 16.977.797,00, ha deliberato i vincoli di bilancio da apporre su alcuni conti di uscita per un importo complessivo di €10.396.149,98.

In sede di approvazione del conto consuntivo 2011, che ha visto il conseguimento di un pareggio pressoché effettivo ed a seguito dell'ulteriore analisi effettuata sulla effettiva realizzazione dei crediti che componevano l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2011, è stato possibile procedere alla rimozione dei citati vincoli nella misura del 70%, per cui il Consiglio di Amministrazione ha individuato i conti di bilancio da svincolare per l'importo di € 7.110.926,98, considerando prioritario lo svincolo su quelli riferibili ai finanziamenti ai Centri di spesa ed alle iniziative a favore degli studenti; in tal modo sono stati svincolati al 100% tutti i conti di bilancio, ad eccezione di quelli riferibili alle competenze fisse ed ai relativi oneri a carico ente dei professori e ricercatori.

Nel corso dell'anno è stata perseguita, come in passato, una politica gestionale impostata sul massimo rigore possibile, contemperando la scarsità di risorse con l'esigenza di garantire la funzionalità di tutte le strutture.

Tali dinamiche hanno comportato la realizzazione dei seguenti risultati:

Avanzo di amministrazione utilizzato per il pareggio del		
bilancio di previsione 2012	€ -	27.370.162,00
Maggiori entrate contributive	€ +	8.247.125,63
Maggiori entrate da FFO	€ +	5.011.407,46

¹³ Questo paragrafo è tratto dalla Relazione Tecnica al Conto consuntivo 2012 redatta dalla Area Contabilità, Finanza e Controllo di gestione diretta dalla dott.ssa Simonetta Ranalli

Minori entrate di altra natura	€ -	10.476.840,90
Maggiori entrate non finalizzate	€ +	7.683.351,14
Vincoli al 31.12.2012	€ +	3.825.223,00
Economie di gestione (al netto delle minori uscite derivanti da minori entrate)	€ +	<u>24.989.571,07</u>
Risultato di gestione definitivo	€ +	11.909.675,40

Dai dati suesposti emerge, quindi, un risultato di gestione sicuramente positivo considerato che è stato possibile garantire il sostenimento delle attività di competenza del 2012 con le risorse realizzate nel corso dell'anno, consentendo, quindi, di non ricorrere all'avanzo di amministrazione.

L'elemento determinante per tale risultato, come già accennato, è rappresentato dalle economie di gestione e da maggiori entrate realizzate in corso d'anno.

Tale circostanza non deve, tuttavia, indurre ad attenuare la tensione rispetto ad una attività gestionale improntata ad un principio di razionalizzazione delle risorse con una attenzione particolare alle spese più direttamente correlate all'attività gestionale.

Ciò anche in considerazione del decremento progressivo del FFO che per il 2013 vede una riduzione complessiva di 300 milioni di euro che, considerato il peso della Sapienza sul sistema universitario, comporta un minor finanziamento stimato in oltre 20 milioni di euro.

Si ricorda, in proposito, che lo squilibrio del bilancio di previsione 2013 di €19.520.649,00, è stato coperto con l'utilizzazione dell'avanzo presunto al 31.12.2012, evento da cui è derivata la decisione di apporre vincoli di bilancio nella misura complessiva di € 3.258.640,00 sul presupposto che la quota di avanzo utilizzata per il pareggio fosse già realizzata nella misura di € 16.262.009,00, importo relativo alla quota di avanzo pregresso disponibile di € 8.319.780,00 oltre a maggiori entrate riferite al 2012, compreso il FFO, all'epoca già note ma non ancora confermate dal conto consuntivo, per l'importo complessivo di € 7.942.229,00. Inoltre, per i citati vincoli, era stato preannunciata una valutazione circa la possibilità della loro rimozione a valle della definizione delle risultanze contabili del consuntivo 2012.

Il risultato positivo realizzato, di € 11.909.675,40, non solo conferma le maggiori entrate già utilizzate per il pareggio tecnico del bilancio 2013, ma consente di rimuovere totalmente i vincoli di bilancio che, si ricorda, riguardano oltre ad alcune limitate voci di consumi intermedi, assegni di ricerca, borse di collaborazione, iniziative degli studenti nonché quote considerevoli di finanziamento a favore dei Centri di spesa per ricerca e attività scientifiche e per il funzionamento.

Per quanto concerne il risultato di gestione complessivo rappresentato nella situazione amministrativa, si registra un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2012 di €212.215.028,05, determinato dai seguenti flussi finanziari:

Avanzo di amministrazione al 1.1.2012	€ + 166.924.893,37
Previsione definitiva di entrata	€ + 1.170.547.796,07
Previsione definitiva di uscita	€ - 1.338.468.080,32
Accertamenti eccedenti la previsione	€ + 13.093.505,10
Accertamenti inferiori alla previsione	€ - 25.550.874,24
Variazioni in decremento sui residui attivi	€ - 6.555,11
Impegni inferiori alla previsione	€ + 187.326.764,37
Fondo accantonamento avanzo	€ + 30.099.939,65
Variazioni in decremento sui residui passivi	€ + <u>8.247.639,16</u>
Avanzo di amministrazione al 31.12.2012	€ 212.215.028,05

Tale risultato è comprensivo delle perenzioni ed economie con vincolo di destinazione, per l'importo complessivo di € 155.637.417,59 da riassegnare sull'esercizio finanziario 2013.

Confrontando il risultato registrato alla chiusura degli esercizi 2011 e 2012, depurato delle somme a destinazione vincolata da riassegnare, si registra un differenziale positivo di € 13.487.667,79 (166.924.893,37 - 123.834.950,70 = 43.089.942,67 nel 2011 e €212.215.028,05 - 155.637.417,59 = 56.577.610,46).

Dall'analisi dell'avanzo complessivo, rilevato alla data del 31 dicembre 2012, e della sua composizione, emerge una considerevole consistenza di somme vincolate

ovvero indisponibili per motivazione varie, come reso evidente dal seguente dettaglio :

• con vincolo di destinazione (da riassegnare nel 2013)	73,4%
• crediti di difficile esazione	4,3%
• utilizzo avanzo in previsione 2013	9,2%
• fondo accantonamento	<u>13,1%</u>
	100,0%

Di seguito vengono riportati alcuni **indicatori di bilancio** che rappresentano in maniera sintetica gli effetti più significativi della gestione intervenuta nel corso dell'esercizio 2012. I dati elaborati vengono confrontati con quelli registrati negli esercizi 2010 e 2011 allo scopo di permettere un raffronto tra gli esercizi ed una valutazione sull'evolversi della gestione.

Gli indicatori sono raggruppati nella categoria 1, di cui alla lettera **A**, con riferimento alle poste di Entrata e nella categoria 2, di cui alla lettera **B**, alle poste di Uscita.

A - Sotto il profilo delle entrate complessive (al netto delle partite di giro), il 2012 fa registrare in termini assoluti un incremento di circa il 3%; infatti le entrate passano da €795 milioni nel 2011 a € 819 milioni nel 2012.

Tabella 6 - Indicatori sulla gestione delle Entrate

		2012	2011	2010
1/1	Variaz.% previsione entrate correnti (entr.def./entr.iniz.) (nett p.g.)	1,10	1,08	1,05
1/2	Variaz.% accert.entrate tot./prev.entrate iniz. (al netto p.g.)	0,99	1,08	1,06
1/3	Entrate da tasse e contributi studenti/entrate totali (npg)	14,24%	14,33%	14,02%
1/4	Entrate da tasse e contributi studenti/entrate correnti (npg)	14,68%	14,73%	14,48%
1/5	Entrate da FFO/entrate correnti	66,12%	67,24%	70,00%
1/6	Entrate da tasse e contrib.studenti/entrate da finanz.ordinario	22,20%	21,91%	20,68%
1/7	Residui attivi correnti formati nell'anno/entrate corr.accertate (npg)	6,01%	4,35%	13,14%
1/8	Variaz.% residui attivi al termine eser.rispetto inizio anno (npg)	1,13	0,69	0,69
1/9	Variaz.% residui attivi correnti al term.eser.rispetto inizio anno (npg)	1,12	0,69	0,64
1/10	Indice di smaltimento dei residui attivi	46,15%	61,98%	72,60%

L'indicatore 1.1 permette di esprimere un giudizio sulla capacità di previsione, poiché confronta, relativamente alle entrate correnti, le previsioni definitive con le previsioni iniziali.

Dai risultati relativi al 2012 si evince che le previsioni iniziali si discostano dalle definitive del 10%. Tale indicatore mostra una buona capacità previsionale.

L'indicatore 1.2 riguarda invece la valutazione della capacità di programmazione e cioè che le risorse che l'amministrazione prevede di incamerare non risultino minori o maggiori delle attese (poiché il livello di previsione delle entrate condiziona la programmazione delle spese). Il dato realizzato nel 2012 evidenzia un'ottima capacità di programmazione considerata la sostanziale sovrapposizione con il dato realizzato (99%).

Gli indicatori 1.3 e 1.4 sono utili per evidenziare l'incidenza delle entrate da tasse e contributi sulle entrate complessive; in altri termini essi mostrano in quale misura le entrate complessive siano formate da quel tipo di entrate maggiormente flessibili, su cui cioè l'Università può maggiormente influire. Per l'anno 2012 la percentuale di tali indicatori (effettuata sull'accertato), che si attesta rispettivamente al 14,24% e 14,68% ed in linea con l'anno precedente, dimostra una sostanziale invarianza nella capacità di realizzazione delle entrate proprie.

Gli indicatori 1.5 e 1.6 mostrano alcune caratteristiche del fondo di finanziamento ordinario: l'incidenza dei trasferimenti ordinari si attesta sul 66,12% circa delle entrate correnti, in decremento con quella dell'anno precedente pari al 67,24% e ancor di più rispetto all'anno 2010 (70%); dal dato emerge che, pur permanendo una notevole dipendenza del bilancio dai trasferimenti statali, si registra una maggiore capacità di autofinanziamento. Per l'indicatore 1.6, la percentuale del 22,20% è stata effettuata rapportando il FFO con il totale di tutte le entrate contributive, mentre effettuando il rapporto con le entrate riferite ai soli corsi di laurea triennali, magistrali, specialistiche ed a ciclo unico, comprensive delle more ed al netto dei rimborsi tasse, lo stesso si ridetermina in 18,57%, contro il 18,31%

dello scorso anno; tale percentuale tende ad incrementarsi solo per effetto della progressiva riduzione del FFO. Per quanto riguarda il nuovo limite normativo previsto dal D.L.6/7/2012 n.95 convertito in L.135/2012, che rapporta le entrate contributive della sola popolazione studentesca in corso sul 1° e 2° livello, alle entrate da trasferimenti statali (non solo il FFO), le citate percentuali tendono ovviamente a ridursi, mostrando il pieno rispetto della normativa (limite 20%).

Gli indicatori 1.7, 1.8, 1.9, 1.10, mostrano l'andamento dei residui attivi, e cioè delle entrate ancora da incassare; essi indicano quanto delle entrate messe formalmente a disposizione, derivano da risorse ancora da incassare dagli anni precedenti (i cui tempi di realizzo non sono sempre prevedibili, soprattutto se derivano da periodi lontani nel tempo).

Gli indicatori 1.7, 1.8 e 1.9 assumono una tendenza positiva se risultano in fase decrescente; l'indicatore 1.10 è positivo quando il suo risultato tende al 100%. Se consideriamo la parte corrente (le entrate in conto capitale sono più soggette, per loro natura, alla formazione di residui attivi), il rapporto tra residui formati nell'anno (le somme accertate ma non riscosse) e le entrate correnti (indicatori 1.7) si attesta sul consistente 6,01%, in aumento rispetto agli esercizi precedenti, poiché influenzato dall'importo residuo del FFO che il MIUR al 31/12/2012 doveva ancora erogare. Infatti, mentre il 2011 si chiudeva con un residuo da incassare di circa 7 milioni di euro, il 2012 si chiude con un residuo attivo di circa 21 milioni di euro.

Tale circostanza influenza negativamente anche il trend degli indicatori 1.8 e 1.9, che analizzano la variazione percentuale dello stock di residui attivi alla fine dell'anno rispetto alla consistenza di inizio anno e che tendono, infatti, ad aumentare. L'indice 1.10 riferito allo smaltimento dei residui attivi pregressi (e cioè le riscossioni effettuate rispetto alla consistenza iniziale) si attesta al 46,15%, in decremento rispetto agli anni precedenti.

Il dato mostra un trend evidentemente negativo influenzato dalla difficoltà di realizzare alcune voci di entrata molto risalenti nel tempo, per le quali sono state attivate procedure di recupero crediti per via giudiziale (convenzioni sanitarie), i cui esiti non sono ancora definiti. Pertanto, l'incidenza di tali voci su uno stock di residui

per i quali negli anni scorsi sono state effettuate efficaci operazioni di smaltimento, non può che produrre un risultato negativo.

B - Sotto il profilo delle uscite il 2012 fa registrare in termini assoluti un lievissimo incremento; infatti le spese passano da € 786 ml. nel 2011 a € 782 ml. nel 2012.

Si sottolinea, inoltre, che anche per le uscite, quando non diversamente specificato, i valori si intendono al netto delle partite di giro.

Tabella 7 - Indicatori sulla gestione delle Spese

	Indicatori sulla gestione delle Spese Stanzamenti, impegni e pagamenti	2012	2011	2010
2/1	Variaz.% previsione spese correnti (prev.defin./prev.iniz.)(netto p.g.)	1,07	1,04	1,05
2/2	Impegni totali di competenza/entrate totali accertate	96,80%	98,09%	101,61%
2/3	Impegni correnti di competenza/entrate correnti accertate	90,49%	93,20%	97,42%
2/4	Impegni c/cap. di comp./entrate c/cap. accertate	2,58	2,56	2,44
2/5	Capacità di spesa (netto p.g.)	70,15%	71,52%	67,35%
2/6	Velocità di cassa	88,98%	84,05%	81,09%
2/7	Capacità di impegno	83,76%	87,69%	85,85%
2/8	Indice di economia	16,24%	12,31%	14,15%

*Il primo **indicatore 2.1** permette l'analisi della capacità previsionale.*

Lo scostamento tra previsioni definitive e previsioni iniziali delle sole spese correnti nel 2012 si attesta al 7% mostrando un risultato negativo rispetto agli anni precedenti, seppure ancora molto contenuto e proporzionale al corrispondente risultato delle entrate (cfr. indicatore 1.1).

Si procede di seguito all'analisi degli indicatori sugli impegni.

Gli indicatori 2.2, 2.3, e 2.4 mettono in luce il rapporto tra spese ed entrate, e cioè se le spese che si intendono sostenere nell'anno sono coperte dalle entrate iscritte a bilancio nell'anno considerato. Si può notare che dall'anno 2011 l'ammontare complessivo degli impegni di spesa risulta inferiore alle entrate accertate. Ciò è dovuto oltre alla politica di rigore gestionale, anche all'adozione del

nuovo sistema contabile a partire dal 1° gennaio 2012 che ha reso necessario, in occasione delle operazioni di chiusura, effettuare un'attenta valutazione degli impegni di spesa assunti ai soli fini della garanzia della copertura finanziaria che alla data del 31 dicembre non risultavano ancora obbligazioni giuridicamente perfezionate. Pertanto, si è proceduto alla ridefinizione degli impegni complessivi distinguendo le somme da ritenere vincolate all'obbligazione da perfezionare nell'esercizio successivo; queste ultime, essendo confluite nell'avanzo vincolato, sono oggetto di riassegnazione nell'esercizio 2013.

Gli impegni correnti, di cui all'indicatore 2.3, risultano inferiori rispetto alle entrate correnti accertate, mentre, gli impegni per investimenti, di cui all'indicatore 2.4, superano ampiamente le entrate in conto capitale accertate; da ciò si evince una politica che ha privilegiato gli investimenti.

Gli indicatori 2.5, 2.6, 2.7 e 2.8 hanno il compito di evidenziare la capacità di utilizzo delle risorse.

I primi tre indicatori segnalano un andamento positivo man mano che si avvicinano al 100%, l'ultimo, il 2.8, è da giudicare positivamente quanto più si avvicina allo zero.

Il primo indicatore 2.5 misura la capacità di spesa e cioè il rapporto tra pagamenti complessivi di cassa e la massa spendibile, data dai residui passivi all'inizio dell'esercizio e gli stanziamenti definitivi di competenza; il valore raggiunge il 70,15%, in lieve decremento rispetto al 2011 ma ancora in aumento rispetto al 2010.

La velocità di cassa 2.6 è data dal rapporto fra pagamenti complessivi di cassa, da un lato, e le somme impegnate di competenza più i residui passivi all'inizio dell'esercizio, dall'altro. Il risultato è in miglioramento rispetto agli anni precedenti attestandosi all'88,98%; lo stesso è influenzato positivamente dagli adempimenti relativi alla normativa che detta regole precise sulla tempistica da rispettare per i pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni.

La capacità di impegno 2.7 fornisce indicazioni su quanto l'Amministrazione riesce ad impegnare rispetto all'ammontare stanziato; tanto più alto è il livello di impegno, tanto più le risorse sono state allocate per attività che hanno effettivamente una buona probabilità di essere realizzate; anche in questo caso il risultato dell'83,76%,

evidenzia una buona capacità di realizzazione, sebbene in diminuzione rispetto al biennio precedente.

L'indice di economia, indicatore 2.8, complementare rispetto all'indicatore precedente, si attesta al 16,24%, (rapporto tra economie di gestione/ previsione definitiva).

Tabella 8 - Indicatori sui residui passivi

	Residui passivi	2012	2011	2010
2/9	Indice smaltimento residui passivi (npg)	56,14%	68,60%	40,61%
2/10	Variazione accumulo residui passivi totali (npg)	0,96	0,65	1,05
2/11	Indice di consistenza dei residui passivi (npg)	14,03%	13,43%	19,74%

Gli indicatori 2.9, 2.10, e 2.11 riguardano i residui passivi e cioè il livello delle risorse impegnate ma non pagate; come nel caso precedente, anche questa categoria di indicatori tende ad evidenziare eventuali criticità derivanti dalla difficoltà di completare i procedimenti di liquidazione relativi agli impegni assunti; l'obiettivo deve essere quindi quello di limitare il più possibile la formazione e il trascinarsi dei residui passivi. I primi due indicatori assumono un andamento favorevole quanto più si avvicinano al 100%, mentre il terzo è positivo quanto più si avvicina allo zero. L'indice di smaltimento 2.9, e cioè il rapporto tra la somma dei residui pagati più quelli eliminati per effetto della perenzione, da un lato, e l'importo dei residui passivi dall'altro fa segnare un risultato negativo rispetto al 2011 ma in miglioramento rispetto al 2010; le voci più consistenti che influenzano tale risultato sono riconducibili agli interventi edili che per loro natura non si realizzano in tempi brevi.

L'indicatore 2.10 misura la variazione tra la consistenza finale dei residui passivi e quella iniziale; il rapporto tra i due valori, inferiore all'unità, evidenzia che i residui passivi finali sono diminuiti rispetto a quelli iniziali, seppure con un margine inferiore rispetto al 2011.

L'indicatore 2.11 misura, invece, il peso della consistenza finale dei residui passivi sull'ammontare iniziale di tutte le somme da pagare, e cioè il complesso dei residui iniziali più gli impegni di competenza; anche il risultato di questo indicatore, mostra un incremento rispetto al 2011, ma un decremento rispetto al 2010, con un trend sostanzialmente soddisfacente.

Tabella 9 - Indicatori di avanzo

	Avanzo	2012	2011	2010
2/12	Avanzo di amministrazione/previsioni definitive	15,86%	14,93%	9,37%
2/13	Avanzo di amministrazione detratte le somme riassegnabili	56.577.610,46	43.089.942,67	61.035.110,15

Gli indicatori 2.12 e 2.13 mostrano la rilevanza dell'avanzo di amministrazione.

L'indicatore 2.12, calcolato rapportando l'avanzo di amministrazione alle previsioni definitive, risulta in aumento rispetto agli esercizi precedenti, passando dal 14,93% al 15,86%. Tale incremento è influenzato da quanto già esposto nel commento agli indicatori **2.2, 2.3, e 2.4**.

L'indicatore 2.13 evidenzia l'avanzo di amministrazione al netto delle somme vincolate; a tale proposito si sottolinea che l'avanzo, al netto delle somme riassegnabili si ridetermina in € 56.577.610,46, in aumento rispetto al 2011.

E' infine interessante analizzare alcune specifiche voci di spesa.

Tabella 10 - Impegni di spesa per il personale

		2012	2011	2010
2/14	Spese personale /spese correnti	73,79%	75,61%	77,23%
2.15	Spese personale docente/spese totali personale	66,81%	66,69%	67,95%
2/16	Spese personale docente/entrate da tasse e contributi	3,04%	3,19%	3,53%
2/17	Spese fisse pers. docente+tecn.-amm.vo/F.F.O.	90,96%	96,29%	98,66%
2/18	Spese fisse pers. docente/F.F.O.	61,80%	65,93%	69,27%
2/19	Spese fisse pers. tecnico amministrativo/F.F.O.	29,16%	30,35%	29,39%

Le spese complessive per il personale docente e tecnico-amministrativo (indicatori 2.14, 2.15 e 2.16), costituiscono una voce rilevante per l'analisi del bilancio, in quanto sono una espressione della sua rigidità, a causa della loro difficile comprimibilità.

Si precisa in proposito che la spesa considerata per gli indicatori 2.14 e 2.15 ricomprende il totale di tutte le spese del personale, il 2.16 comprende tutte le spese relative al personale docente, mentre gli indicatori 2.17, 2.18 e 2.19 si riferiscono alle sole spese fisse del personale comprensive degli oneri riflessi. Nel 2012 l'incidenza di tutte le spese per risorse umane sul totale delle spese correnti, di cui

all'indicatore 2.14, è leggermente diminuito rispetto all'anno precedente per effetto delle rilevanti cessazioni intervenute in corso d'anno.

L'indicatore 2.15, che si attesta sul 66,81%, evidenzia che per la spesa del personale docente (comprese le indennità accessorie, gli arretrati, e la didattica integrativa) si registra un lieve incremento dell'incidenza sul totale delle spese per il personale.

Inoltre, il confronto tra questa tipologia di spesa e le entrate da tasse e contributi, di cui all'indicatore 2.16, conferma un trend in diminuzione nel triennio considerato.

Relativamente all'incidenza sul F.F.O. degli assegni fissi del personale docente e tecnico-amministrativo, compresi gli oneri riflessi, è opportuno premettere che i dati sono stati calcolati sulla base dell'impegnato. L'**indicatore 2.17** registra una percentuale del 90,96%, in decremento rispetto agli anni precedenti, per effetto delle citate cessazioni intervenute.

Gli **indicatori 2.18 e 2.19** rappresentano in modo specifico l'incidenza delle due tipologie di personale.

Tabella 11 - Impegni di spesa per borse di studio e attività di ricerca

		2012	2011	2010
2/20	Impegni per borse di studio(compresi dottorati)/spese correnti	11,52%	11,20%	10,16%
2/21	Stanziamenti per ricerca scientifica	32.296.913,86	33.668.653,86	33.927.396,91
2/22	Impegni per ricerca scientifica	30.169.441,36	30.511.887,19	32.694.746,61
2/23	Impegni per ric.scientif. (punto 2.22)/impegni totali al netto p.g.	3,86%	4,16%	3,96%
2/24	Impegni per ric.scientif. (punto 2.22)/num. docenti	7.649	7.882	7.456

In riferimento alle informazioni relative alle risorse destinate al supporto dell'attività post lauream degli studenti (**indicatore 2.20**), l'incidenza della spesa per le borse di studio (dottorati di ricerca, post-dottorato, scuole di specializzazione, perfezionamento all'estero) rispetto alle spese correnti, mostra un lieve incremento rispetto agli anni precedenti.

L'indicatore per l'anno 2012 si attesta all'11,52% rispetto all'11,20% del 2011 e al 10,16% del 2010.

Inoltre, per quanto concerne la spesa per la ricerca il conto consuntivo presenta, per il 2012, impegni pari a circa 32 ml. di euro, importo che appare in leggera

diminuzione rispetto all'anno precedente, in quanto circa 1,2 ml per la ricerca, derivanti dal c/terzi, non essendo stati impegnati al 31 dicembre 2012, sono oggetto di riassegnazione nel 2013.

Anche gli **indicatori 2.22, 2.23 e 2.24**, così come il rapporto tra spese per ricerca e numero dei docenti, appaiono in lieve diminuzione per la medesima motivazione

Infine, sulla base della normativa intervenuta in materia di turn-over (D. Lg.vo 49/12), è stata effettuata una stima del nuovo indicatore sulle spese di personale, come risulta dal prospetto conclusivo della tabella n. 10, da cui emerge un dato inferiore (77,88%) rispetto al limite dell'80%.

4. Pari opportunità e bilancio di genere

Nel Piano Performance 2012 di Sapienza non sono stati inseriti obiettivi specifici per l'Amministrazione che avessero a riferimento il tema delle pari opportunità e non è stato redatto un bilancio di genere (art. 10, comma 1, lettera a) del D.lgs 150/2009). Ciò non di meno Sapienza è molto attiva su questo fronte possedendo un Comitato pari opportunità¹⁴ e un Delegato del Rettore per le pari opportunità.

Il Comitato ha fra i suoi obiettivi:

- favorire network di ricerca e docenza per l'organizzazione di corsi di formazione e di protocolli di ricerca;
- organizzare agende di appuntamenti e iniziative sul tema delle pari opportunità;
- Accedere a eventuali agevolazioni e finanziamenti per ricerca e didattica sul tema delle pari opportunità;
- bandire borse di studio per studenti che dedichino la propria attività all'approfondimento e aggiornamento del tema delle pari opportunità;
- stabilire convenzioni e accordi di scambio di studenti e ricercatori con altri Atenei italiani e stranieri che abbiano come oggetto di studio il tema della condizione femminile e delle pari opportunità.

Con riferimento all'anno 2012, rispetto all'obiettivo di favorire network di ricerca e docenza per l'organizzazione di corsi di formazione e di protocolli di ricerca si segnala la partecipazione alla Scuola di Management del Gender Mainstreaming@Gender. 1° Seminario (settembre 2012) di approfondimento e formazione per i Dirigenti Scolastici regionali: Gender Mainstreaming nella Scuola. Università degli Studi di Camerino, MIUR, Dipartimento delle Pari opportunità.

Rispetto all'organizzazione di agende di appuntamenti e iniziative sul tema delle pari opportunità si segnalano i seguenti eventi:

- **26 gennaio 2012:** Secondo appuntamento con *Presenta te stesso – Crisi e creatività* organizzato da Roma InSpot, presso Università di Roma Tre.

¹⁴ Cfr. sito web <http://www.uniroma1.it/ateneo/governo/comitati/comitato-pari-opportunita>)

- **1 marzo 2012:** Partecipazione alla Campagna *Toponomastica al Femminile nelle città d'Italia* promossa da Maria Pia Ercolini
- **15 marzo 2012:** Convegno su *Giano Bifronte, ovvero la prismaticità delle donne*, in occasione della Manifestazione promossa dal Parlamento europeo "L'Europa per le donne", presso il Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, Roma.
- **26 marzo 2012:** Convegno su *Multiculturalismo e democrazia*, con Istituto San Pio V e Dipartimento di Scienze Statistiche della Sapienza Università di Roma, presso Dipartimento di Scienze Statistiche – Aula 34.
- **17 aprile 2012:** Proiezione del film *The Lady*, del regista Luc Besson a cura dell'Associazione "Corrente Rosa" e della Camera dei Deputati presso la Camera dei Deputati – Palazzo dei Gruppi Parlamentari.
- **25 giugno 2012:** Conferenza sulle tematiche di genere presso il Corso di laurea in Pubbliche relazioni della Dayton University, USA, Roma.
- **18 luglio 2012:** Concerto Evento "Incontro con donne straordinarie: Maria Gaetana Agnesi", Provincia di Roma, Palazzo Valentini, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio Provinciale.
- **6 ottobre 2012:** 1° Convegno di Toponomastica Femminile. Roma, Casa Internazionale delle Donne, Sala Carla Lonzi.
- **5 novembre 2012:** Convegno *Le donne della Sapienza*; Sapienza università di Roma, Sala Odeion, in collaborazione con il Nucleo di Valutazione della Sapienza Università di Roma.
- **7 dicembre 2012:** Convegno *Per abitare diversamente il mondo. Essere donne oggi*, Aula Magna del Rettorato dell'Università di Roma Tre

Non sono note ulteriori iniziative realizzate nel 2012 rispetto ai restanti obiettivi.

5. Il processo di redazione della Relazione sulla performance

Il Processo di redazione della Relazione sulla Performance di Sapienza si è articolato nelle seguenti fasi principali:

- 1) Predisposizione di schede di rendicontazione degli obiettivi (“Scheda Obiettivo”) a cura della Direzione generale
- 2) Compilazione a cura dei Dirigenti di tutte le schede obiettivo ad essi relative e, per ciascun obiettivo assegnato, redazione di una breve relazione di accompagnamento
- 3) Verifica, a cura dell'ufficio di supporto, dei valori a consuntivo degli indicatori riportati nelle schede obiettivo.
- 4) Redazione della Relazione a cura dell'ufficio di supporto, approvazione al CdA e invio all'OIV.

Il modello per la valutazione introdotto nell'anno 2010 ha previsto che il Direttore Generale predisponga per ciascuno degli obiettivi assegnati una specifica scheda che riassume: i Dirigenti e le Strutture interessate (evidenziando il Dirigente, e quindi la Struttura, “Leader” rispetto a coloro che hanno svolto una funzione di “Contributore”), la percentuale di coinvolgimento del personale tecnico-amministrativo rispetto all'intera attività lavorativa annuale (il personale è raggruppato per ripartizioni, settori o specifici gruppi di lavoro, con il dettaglio, nella quasi totalità dei casi, del contributo individuale), l'indicatore assunto per la misurazione dell'obiettivo, la base di partenza (valore baseline), il risultato atteso (valore target) ed il risultato ottenuto (opportunamente documentato), i tempi di realizzazione, le eventuali risorse finanziarie dedicate (ove rilevabili) e, per ultimo, una descrizione delle fasi di lavoro.

Infine, in appendice alla scheda descrittiva di ciascun obiettivo, è stata predisposta una sintetica relazione sull'attività svolta.

Alla luce di quanto sopra, il documento di seguito proposto viene trasmesso al Magnifico Rettore e al Pro-Rettore Vicario, nonché, ai sensi del punto d), comma 1,

dell'art. 16 dello Statuto vigente, al Comitato di Supporto Strategico e Valutazione per le determinazioni del caso.

La tempistica del processo è riportata in tabella 12.

Tabella 12- Sintesi temporale del processo di redazione della Relazione sulla Performance

	FASE DEL PROCESSO	ARCO TEMPORALE 2013 (MESI)							
		G	F	M	A	M	G	L	A
1	Predisposizione di schede di rendicontazione degli obiettivi								
2	Compilazione da parte dei Dirigenti di tutte le schede obiettivo								
3	Verifica dei valori a consuntivo degli indicatori riportati nelle schede obiettivo								
4	Redazione e approvazione della Relazione al CdA								

In tabella 13 sono riportati i documenti redatti nell'ambito del ciclo di gestione della performance di Sapienza.

Tabella 13 - Documenti del ciclo di gestione della performance 2012

Documento	Link
Sistema di misurazione e valutazione della performance 2012	http://www.uniroma1.it/sites/default/files/SistemaMisurazionePerformance2012.pdf
Piano della performance 2012	http://www.uniroma1.it/sites/default/files/PianoPerformance2012.pdf
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014	http://www.uniroma1.it/sites/default/files/ProgrammaTrasparenza2012_2014.pdf
Piano strategico 2012-2015	http://www.uniroma1.it/sites/default/files/PianoStrategico2012_2015.pdf